



COMUNE DI ORZINUOVI
Provincia di Brescia

PIANO DIRITTO ALLO STUDIO 2016/2017

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.53 del 15/10/2016



Speranza per il futuro

"Se v'è per l'umanità una speranza di salvezza e di aiuto, questo aiuto non potrà venire che dal bambino, perché in lui si costruisce l'uomo"

(Maria Montessori)

L'invito che personalmente faccio agli adulti che gravitano all'interno della Scuola è quello di ricordarci che la speranza per il futuro va riposta nelle nuove generazioni che potranno essere la nostra salvezza e il nostro aiuto e ogni volta che parliamo di scuola parliamo dei futuri cittadini di Orzinuovi e del Mondo. In tale ottica, garantiamo, come adulti, l'impegno ad affrontare questo anno scolastico con la massima serenità e spirito costruttivo senza dimenticare che i bambini ed i ragazzi ci osservano e ci prendono come esempio.

In conclusione, il più sentito augurio di buon lavoro a tutti gli insegnanti impegnati quotidianamente nel far crescere umanamente e culturalmente i nostri ragazzi, a tutti coloro che, a diverso titolo, si spendono per il buon funzionamento della quotidianità scolastica ed ai genitori, primi responsabili dell'educazione e della formazione.

Un augurio, infine, a tutti i ragazzi affinché sappiano vivere la scuola come luogo del sapere, ma anche luogo per crescere.

Fiorenza Gardoni

INDICE

Relazione introduttiva	pag. 1
Assetto organizzativo Assessorato	pag. 3
Rete Scolastica Orceana	pag. 3
Calendario scolastico 2016/17	pag. 4
Quadro Normativo	pag. 4
Popolazione Scolastica - Quadro statistico	pag. 6

I Servizi

Interventi effettuati negli edifici scolastici anno 2015	pag. 9
Scuole dell'infanzia e autonome	pag. 9
Libri di testo per gli alunni della Scuola Primaria	pag.10
Assistenza prescolastica	pag.10
Assistenza alunni diversamente abili o in condizione di disagio	pag.11
Ristorazione scolastica	pag.12
Menù e commissione mensa	pag.13
Trasporto alunni	pag.14
Pedibus	pag.14
Dote scuola	pag.16
Dote Merito	pag.16
Borse di studio Comunali "F. Guerini"	pag.16

Progettualità di rete

Accordo di Rete	pag.18
Patto X l'Educazione – Città Educative	pag.19
Sperimentazione Comunità territoriale	pag.20
Teatro	pag.22
Musica	pag.23
Sport	pag.23
Orientamento scolastico	pag.24
Formazione docenti e genitori	pag.25
Oltre l'educazione	pag.26

Progettualità dei singoli Istituti

Premessa	pag.27
Istituto Comprensivo	pag.28
Fondazione Educativa "G.Garibaldi"	pag.37
Progetti attuati nell'anno scolastico 2015/2016	pag.38

Imputazione di Bilancio

pag.39

Allegati

A Disciplina del servizio Pedibus

B Accordo di rete

C Scheda valutazione complessiva progetti e rendicontazione

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Da anni la politica della nostra Amministrazione Comunale è quella di sostenere progetti e laboratori che, garantendo di fatto il diritto allo studio, mantengano però anche un alto livello qualitativo delle nostre scuole.

Nella Legge n. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione" troviamo le motivazioni per tornare a vivere l'istruzione e la formazione non come un capitolo di spesa della Pubblica Amministrazione, ma come un investimento di tutto il Paese su se stesso, come la leva più efficace per tornare a crescere. La legge n. 107/2015 sottolinea che all'Italia serve una Buona Scuola, che sviluppi nei ragazzi la curiosità per il mondo e il pensiero critico, che stimoli la loro creatività e li incoraggi a fare cose con le proprie mani anche nell'era digitale. Ci serve una Buona Scuola perché l'istruzione è l'unica soluzione strutturale alla disoccupazione, l'unica risposta alla nuova domanda di competenze espresse dai mutamenti economici e sociali.

Dare al Paese una Buona Scuola significa dotarlo di un meccanismo permanente di innovazione, sviluppo e qualità della democrazia. Un meccanismo che si alimenta con l'energia di nuove generazioni di cittadini, istruiti e pronti a rifare l'Italia, cambiare l'Europa, affrontare il mondo. La scuola italiana, d'altra parte, ha le potenzialità per guidare questa rivoluzione, per essere all'avanguardia, non la retrovia del Paese. Per questo, l'Amministrazione Comunale cerca di non far venire meno quel sostegno economico di cui la scuola, ma, in primo luogo i nostri ragazzi, necessitano per il miglioramento degli ambienti scolastici e per la qualificazione del sistema scolastico formativo.

Il Piano per il Diritto allo Studio si rivolge ad una popolazione scolastica in crescita. È per questo che diventa prioritario ampliare l'immobile della Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo. Le due nuove aule aumenteranno gli spazi destinati alle lezioni che altrimenti andrebbero ottenuti rinunciando alle aule dei laboratori. Questi ultimi continueranno invece ad essere un valido supporto all'attività didattica.

La stesura del Piano per il Diritto allo studio, nasce dalla convinzione che l'istruzione sia un diritto fondamentale, che vada garantito a tutti, anche a coloro che vivono condizioni di disagio socio-culturale- economico, a chi è portatore di altre culture e si trova ad affrontare una nuova lingua ed un mondo spesso sconosciuto e a chi è portatore di disabilità.

Meritano particolare attenzione le voci di spesa sostenute per i servizi scolastici, strumenti utilissimi e supporto concreto alle famiglie:

- assistenza educativa a supporto degli alunni con difficoltà, che riesce a rispondere alle richieste della scuola e delle famiglie;
- fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della Scuola Primaria con il sistema della cedola libraria;
- trasporto scolastico, che, con un ulteriore impegno dell'Amministrazione, attenta ai molti alunni delle frazioni, è stato reso gratuito; si è mantenuta gratuita anche la linea della scuola dell'Infanzia di Coniolo;
- assistenza prescolastica, rivolta agli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado i cui genitori hanno entrambi un orario di lavoro inconciliabile con l'orario di ingresso nella scuola, sarà a pagamento e avrà un aumento di personale di assistenza.
- ristorazione scolastica.

La scuola realizza progetti che vengono preventivati, presentati e condivisi al Tavolo della Consulta dei Dirigenti e da quest'anno l'Amministrazione Comunale ha realizzato un sistema formativo integrato mediante la stipula di un accordo di rete triennale sottoscritto

dall'Amministrazione e dagli Istituti Scolastici Orceani. La messa in rete evita la frantumazione delle iniziative e la dispersione di risorse, stimola la voglia di collaborare, di cooperare, di conoscere e di imparare. Il collegamento in rete tra scuole, enti ed associazioni e società sportive, viene incentivato ed è finalizzato alla realizzazione di specifici progetti con la finalità di promozione di attività trasversali di tipo culturale, sportivo, musicale e di formazione.

A fianco di progetti scelti dalla scuola vengono proposti laboratori e percorsi che, affiancati all'attività didattica, supportano e aiutano i docenti; si tratta di proposte educativo/didattiche realizzate in collaborazione con gli enti di promozione culturale e territoriale: la biblioteca comunale, il Parco Oglio Nord, la Pinacoteca, il Distretto intercomunale delle Terre lungo l'Oglio (DICTO). L'obiettivo è quello di offrire alle scuole del nostro territorio l'opportunità di scoprire (o riscoprire) le nostre bellezze artistiche, culturali, storiche, architettoniche, naturalistiche, convinti sempre più che veicolare cultura non possa prescindere da un'altrettanta concretezza di valori riscontrabili nel nostro territorio e nelle nostre tradizioni.

Rilevanti e di grande importanza, oltre che per un arricchimento dell'offerta formativa delle scuole, sono i progetti attivati in orario extrascolastico: progetti di Teatro, Arte, Musica, Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze e progetto extrascuola; queste opportunità offerte ai bambini e ragazzi servono a sviluppare e consolidare le proprie abilità in base a personali predisposizioni e attitudini, risultando inoltre antidoti per la dispersione scolastica.

In questo strumento di Programmazione, si tiene in considerazione anche il Piano "Salute in Comune", proposto dall'ATS Franciacorta, perché il concetto di salute è un concetto positivo che valorizza le risorse personali, sociali e le capacità fisiche dell'individuo. L'Amministrazione Comunale ritiene di fondamentale importanza prevenire i problemi relazionali per rafforzare la personalità giovanile che, come noto, presenta delle fragilità nel percorso di crescita e per questo propone interventi formativi significativi dedicati ai ragazzi, in collaborazione con il Centro per la Famiglia e la Cooperativa Sociale Tornasole.

Altro punto rilevante nel Piano Diritto allo Studio sono le proposte di formazione per i docenti, ma anche per i genitori, perché siamo consapevoli dell'importanza e necessità di una formazione che sia per tutta la vita e che consenta alla famiglia, alla scuola e a tutte le persone che si occupano di educazione, di tenere il passo con la società che cambia e che, molto probabilmente, chiederà ai nostri ragazzi di oggi, cittadini e lavoratori di domani, di modificarsi più volte nel corso della loro vita professionale e lavorativa.

Concludo affermando che ciò che saremo in grado di fare sulla scuola nei prossimi anni determinerà il futuro di tutti noi.

Assessore alle Politiche Educative
Gardoni Fiorenza

ASSETTO ORGANIZZATIVO ASSESSORATO POLITICHE EDUCATIVE

Assessore Fiorenza Gardoni
Responsabile Area Servizi ai Cittadini Ornella Loda
Referente Ufficio Politiche Educative Giovanna Taverna

Recapiti telefonici: 030.9942345 - 347
e- mail: pubblicaistruzione@comune.orzinuovi.bs.it
PEC: protocollo@pec.comune.orzinuovi.bs.it
Indirizzo internet: www.comune.orzinuovi.bs.it/content/settore-pubblica-istruzione



RETE SCOLASTICA ORCEANA

FONDAZIONE EDUCATIVA SCUOLA MATERNA "G.GARIBALDI"

Via Mazzini, 4
Recapiti telefonici: 030.941412 e- mail: info@scuolamaternagaribaldi.it

CENTRO EDUCATIVO E SCUOLA S.P.E. CERIOLI:

Scuola infanzia
Via Milano, 75 25034 Orzinuovi (BS)
Recapiti telefonici: 030.941036 e- mail: scuola@andreana.it

Scuola Primaria
Via Milano, 75 25034 Orzinuovi (BS)
Recapiti telefonici: 030.941036 e- mail: scuola@andreana.it

Scuola Secondaria di Primo Grado
Via Milano, 75 25034 Orzinuovi (BS)
Recapiti telefonici: 030.941036 e- mail: scuola@andreana.it

ISTITUTO COMPRENSIVO:

Scuola Infanzia statale
Via San Michele – Frazione Coniolo
Recapiti telefonici: 030-9940850

Scuola Primaria "S. D'Acquisto"
Via Cernaia, 40
Recapiti telefonici: 030-9941805 e- mail: bsic893008@istruzione.it

Scuola Secondaria di Primo Grado "G.B.Corniani"
Via Verolanuova 19 – Orzinuovi
Recapiti telefonici: 030-941066 e- mail: bsic893008@istruzione.it

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "GRAZIO COSSALI"

Via Milano, 83
Recapiti telefonici: 030. 941027 e- mail BSIS01300G@istruzione.it

CALENDARIO SCOLASTICO 2016/17

Come pubblicato dalla Regione Lombardia è confermato, per l'anno scolastico 2016/2017, il calendario scolastico regionale di carattere permanente approvato con D.G.R. n. IX/3318 del 18/04/2012, ovvero:

1. le date di avvio delle lezioni sono rispettivamente il **5 settembre 2016** per le scuole dell'infanzia ed il **12 settembre 2016** per tutti gli ordini e gradi di istruzione e per i percorsi formativi di istruzione e formazione professionale, con possibilità tuttavia di avvio anticipato da parte delle istituzioni scolastiche e formative
2. la data di termine delle lezioni resta fissata per **8 giugno 2017** per tutti gli ordini e gradi di istruzione e per i percorsi di istruzione e formazione professionale ed il **30 giugno 2017** per le scuole dell'infanzia;
3. permangono invariate le date stabilite nella citata delibera regionale relative alle festività nazionali, ai tradizionali periodi di chiusura natalizi, pasquali e di carnevale.

Le Istituzioni scolastiche e formative recepiranno le modifiche con proprie delibere collegiali dandone tempestiva comunicazione alle famiglie ed agli enti locali.

QUADRO NORMATIVO

Il [Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297](#) (testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione), con riferimento alle funzioni amministrative di supporto ai servizi scolastici, delinea una ripartizione tra oneri a carico dei Comuni ed oneri a carico dello Stato e di altri Enti.

La [Legge 11 gennaio 1996, n. 23](#) in tema di norme sull'edilizia scolastica ribadisce la ripartizione degli oneri a carico dei Comuni e degli oneri a carico dello Stato relativamente alle incombenze amministrative per il funzionamento delle Istituzioni Scolastiche.

Il [Decreto Legislativo del 31 marzo 1998, n. 112](#) nel conferire funzioni e compiti amministrativi alle Regioni ed agli Enti Locali, individua tra l'altro, agli artt. 135-139, alcune funzioni amministrative di supporto all'attività scolastica, demandate ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi integrati di orientamento scolastico e professionale, alle azioni tese a realizzare le pari opportunità di istruzione; alle azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola; agli interventi perequativi; agli interventi integrati di prevenzione della dispersione scolastica e di educazione alla salute;

Il recente sviluppo del quadro normativo legittima più in generale il Comune a contribuire all'arricchimento dell'Offerta formativa ai sensi del disposto dell'art. 8 della [Legge Regionale n. 31/80](#), prevedendo in capo agli Enti Locali la possibilità di concorrere alla realizzazione degli obiettivi della programmazione educativa e didattica di cui agli artt. 2 e 7 della Legge 4 agosto 1977, n. 517, erogando contributi diretti a sostenere la sperimentazione della scuola a tempo pieno e le diverse attività integrative, con particolare riferimento alla progettazione del lavoro individuale e di gruppo.

Il [D.P.R. 275/1999](#) e la [Legge Costituzionale n. 3/2001](#), nel sancire la rilevanza costituzionale del principio dell'autonomia scolastica, attribuiscono ai Comuni le funzioni amministrative secondo il principio di sussidiarietà, nell'ottica di una collaborazione istituzionale volta a improntare il piano dell'offerta formativa alle "esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale", valorizzando il concetto di programmazione territoriale dell'

offerta formativa" (art. 3, comma 2°) ed il principio di adeguatezza della stessa rispetto "ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti" (art. 1, comma 2°);

L'art. 3 comma 2 del [Decreto Legislativo n. 267/2000](#) stabilisce che "Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo", delineando un ruolo di organizzazione delle richieste del territorio e di supporto alle risposte da parte delle Istituzioni Scolastiche, anche alla luce dell'art. 8, comma 4° [D.P.R. 275/1999](#), a mente del quale "la determinazione del curriculum tiene conto delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio";

[Legge n. 107/2015](#) " *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" .

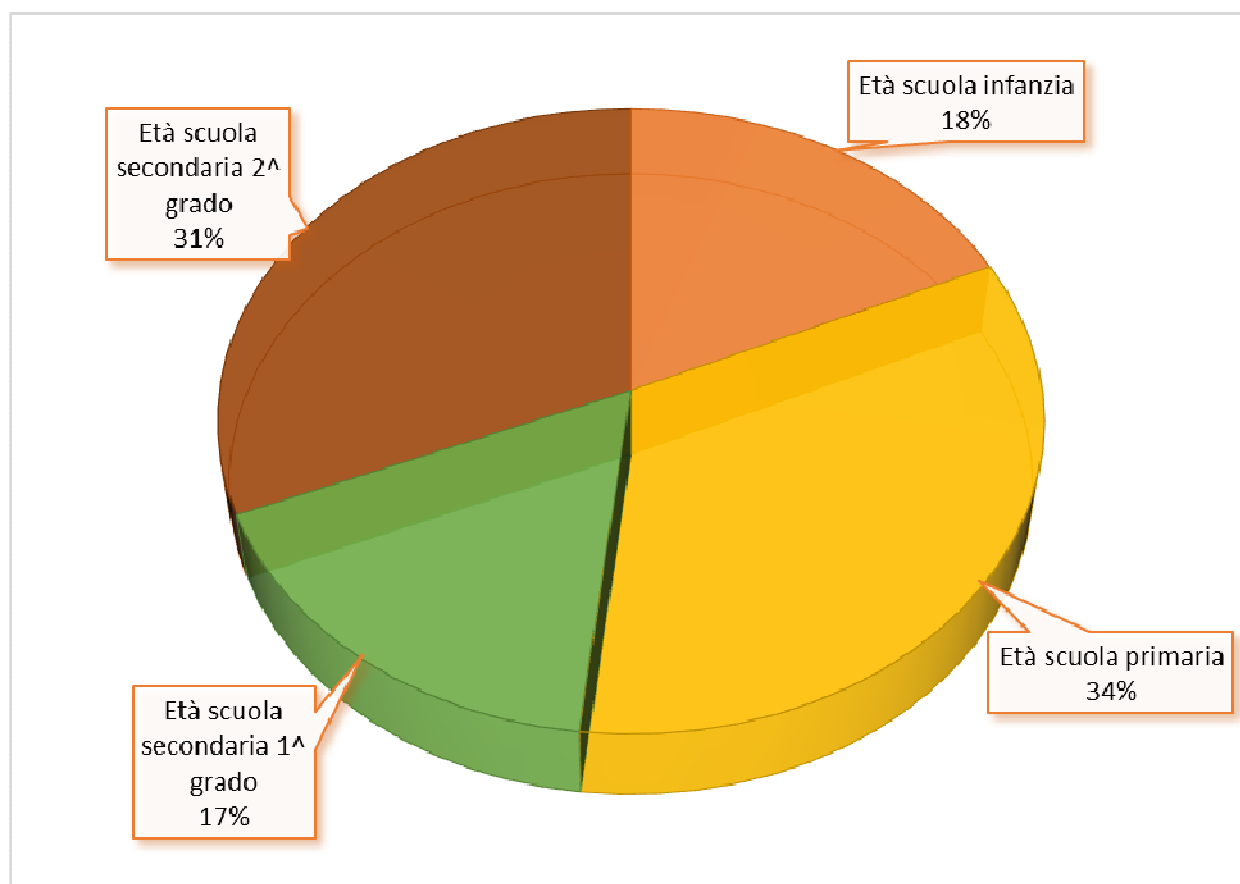
[Legge Regionale n.14 del 26 maggio 2016](#) *Art. 8 ter* (Dotazioni librerie) che ripristina la modalità delle cedole librerie.

POPOLAZIONE SCOLASTICA A.S. 2016-2017

Fonte: Istituti scolastici

	ISTITUTO	CLASSI	ALUNNI ISCRITTI	ALUNNI DISABILI	ALUNNI STRANIERI	INSEGNANTI
INFANZIA	Scuola materna Statale frazione Coniolo	2	52	2	16	6
	Fondazione Educativa scuola materna "G.Garibaldi"	10	210	1	67	11
	Scuola infanzia "S.P.E. Cerioli"	4	Totale alunni: 117 di cui residenti: 51 non residenti: 66	2	0	9
	TOTALE	16	379	5	83	26
PRIMARIE	Statale "Salvo D'Acquisto"	28	575	28	185	56
	Paritaria "S.P.E. Cerioli"	10	Totale alunni: 240 di cui residenti: 65 non residenti: 175	5	1	16
	TOTALE	38	815	33	186	72
SECONDARIE 1^ GRADO	Statale "G.B. Corniani"	17	358	23	67	43
	Paritaria "S.P.E. Cerioli"	7	Totale alunni: 185 di cui residenti: 33 non residenti: 152	2	1	17
	TOTALE	24	543	25	68	60
SECONDARIA 2^ GRADO	Istituto Istruzione Superiore "Grazio Cossali"	51	Totale alunni: 1056 Di cui residenti: 290 Non residenti: 766	16	195	123
TOTALE COMPLESSIVI		129	2793	79	532	281

**Percentuale popolazione SCOLASTICA residente
in rapporto al numero degli abitanti
al 31.12.2015
totale abitanti 12.644**



I SERVIZI

INTERVENTI EFFETTUATI NEGLI EDIFICI SCOLASTICI ANNO 2015

Il Comune di Orzinuovi ogni anno provvede alla gestione ed effettuazione della manutenzione ordinaria e straordinaria dei vari edifici scolastici di proprietà. In particolare si effettuano operazioni di sistemazione e adeguamento impianti (elettrici e meccanici); tinteggiatura e piccole manutenzioni ai vari componenti edilizi.

Nell'anno 2015/16 si sono conclusi i lavori di consolidamento strutturale e adeguamento funzionale della scuola dell'infanzia e costruzione della palestra della scuola stessa in frazione Coniolo. Quest'anno, nell'edilizia scolastica, è previsto l'ampliamento della Scuola Primaria con la costruzione di due aule andando ad utilizzare il terrazzo soprastante l'aula magna. Le due aule sarebbero necessarie per migliorare i problemi organizzativi e di gestione degli spazi, per attività alternativa alla religione, alfabetizzazione, lavoro per semiclassi e attività di recupero e potenziamento. Non dimentichiamo poi che ci sono gli alunni diversamente abili, che hanno bisogni diversi, e quindi necessitano di spazi per assistenza e attività mirate di sostegno.

SCUOLE DELL'INFANZIA E AUTONOME

Per l'anno educativo 2016/2017 è stata stipulata con la Fondazione "G. Garibaldi" apposita convenzione, approvata con deliberazione della Giunta n. 173 del 10 agosto 2016 regolante il servizio prestato come scuola dell'infanzia, in attuazione di quanto previsto dalla legge regionale n. 20.03.1980, n. 31 e la legge regionale 6/08/2007, n. 19, norme che definiscono gli impegni degli enti locali a favore della scuola dell'infanzia.

Si riconferma per l'a.e. 2016/2017 l'utilizzo dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) quale strumento di valutazione della capacità di compartecipazione delle famiglie al costo del servizio, al quale concorrono anche i contributi erogati dal Comune per ridurre l'impatto dell'onere sulle stesse. Restano invariate le rette mensili che la Fondazione Educativa applicherà e che, al netto della contribuzione del Comune, risultano così differenziate:

FASCIA	INDICATORE ISEE	QUOTA MENSILE NETTA
1	fino a €. 9.000,00	€. 80,00
2	da €. 9.000,01 a €. 13.500,00	€. 110,00
3	da €. 13.500,01 a €. 18.000,00	€. 125,00
4	Oltre € 18.000,01	€. 160,00

In presenza di più fratelli iscritti e frequentanti si applicano le seguenti riduzioni:

- per il 2° fratello: - 50% dell'intera quota fissa;
- per il 3° fratello: - 70% dell'intera quota fissa.
-

La quota pasto resta invariata e ammonta ad **€. 4,00**.

Oltre alla Fondazione Educativa "G. Garibaldi" ed alla Scuola dell'Infanzia nella frazione di Coniolo afferente l'Istituto Comprensivo di Orzinuovi, il quadro delle scuole dell'infanzia locali comprende altresì la Scuola dell'Infanzia "S.P.E. Cerioli" - convenzione approvata con deliberazione della Giunta n. 173 del 10 agosto 2016 al fine di adempiere agli obblighi previsti dalla legge regionale 20.03.1980, n. 31 e dalla legge regionale 6/08/2007, n. 19, nell'ambito della programmazione generale dei servizi scolastici e della frequenza alla scuola.

LIBRI DI TESTO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Con legge regionale n.14 del 26 maggio 2016, la Regione Lombardia ha disposto l'obbligo di utilizzo della cedola libraria per la distribuzione gratuita dei libri di testo agli studenti della scuola primaria da parte dei Comuni, in ossequio all'art.156 del D.lgs.297/1994.

Art. 4

(Modifiche alla l.r. 19/2007)

1. Alla legge regionale 6 agosto 2007, n.19 (Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia) sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 dell'articolo 8 dopo le parole «buoni e contributi» sono inserite le seguenti: «, anche attraverso supporti gestionali informatici e sistemi di identificazione mediante dispositivi elettronici,»;

b) dopo l'articolo 8 bis è inserito il seguente:

«Art. 8 ter

(Dotazioni librerie)

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 156, comma 1, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado) e dall'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo), i comuni curano la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie degli alunni della scuola primaria del sistema nazionale di istruzione attraverso il sistema della cedola libraria, garantendo la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse».

Gli istituti scolastici forniscono, dunque, alle famiglie degli alunni le cedole librerie, predisposte dall'Ufficio Politiche Educative, con l'indicazione del testo scolastico adottato dal Collegio Docenti, i dati dell'alunno e la classe.

Il libraio fornirà, senza alcuna spesa per la famiglia, i libri indicati sulla cedola libraria e tratterrà una copia della stessa che trasmetterà al Comune che effettuato il necessario riscontro, provvederà direttamente alla liquidazione delle fatture alle librerie per gli importi dovuti.

ASSISTENZA PRESCOLASTICA

Il servizio di assistenza prescolastica viene garantito per favorire i genitori impegnati in attività lavorative e con orari non facilmente conciliabili con l'orario scolastico. Si tratta, quindi, di un aiuto un aiuto alle famiglie che ne hanno realmente bisogno.

Il servizio è reso da cooperativa individuata dalla Comunità della Bassa Bresciana Occidentale - Fondazione di Partecipazione ed è assicurato sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado nella fascia oraria dalle 7.15 alle 8.15.

Sino ad oggi, il servizio è stato garantito, in modo gratuito, anche agli alunni non trasportati ma dall' a.s. 2016/2017, l'Amministrazione ha ritenuto necessaria l'iscrizione al servizio con un versamento complessivo in unica soluzione di € 80,00 come da Delibera della Giunta n. 88 del 12 aprile 2016.

È prevista la riduzione del 50% per il secondo fratello e di un ulteriore 50% per il terzo fratello che usufruisce del medesimo servizio.

Non è, invece, prevista alcuna riduzione per le iscrizioni in corso d'anno o rimborsi per interruzione o sospensione del servizio. L'Amministrazione ha, inoltre, previsto di potenziare il servizio aumentando la presenza del personale dedicato.

ASSISTENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI O IN CONDIZIONE DI DISAGIO

Il Servizio di Assistenza *ad Personam* è disciplinato dalla L. 104/92 "Legge Quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". In particolare all'art.13 della suddetta Legge "Integrazione scolastica" al comma 3, si afferma che "...nelle scuole di ogni ordine e grado... vi è l'obbligo per gli enti locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali..." E ancora, all'art. 8 "Inserimento e integrazione sociale", al comma 1 viene sancito che "...L'inserimento e l'integrazione sociale della persona handicappata si realizzano mediante interventi di carattere socio-psico-pedagogico, di assistenza sociale e sanitaria..."

Dal mese di gennaio 2016, il Servizio di Assistenza Educativa *ad Personam* per gli alunni con disabilità (di seguito denominato SAP), frequentanti le scuole dell'infanzia statali, le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado statali e le scuole paritarie, ha subito un cambiamento nell'organizzazione per effetto della voucherizzazione del servizio medesimo.

La nuova modalità di attivazione ed organizzazione del servizio SAP, è stata resa nota dalla Comunità della Bassa Bresciana Occidentale - Fondazione di Partecipazione con una comunicazione che si ritiene opportuno riportare:

1. le richieste di attivazione del servizio SAP dovranno essere raccolte dall'Istituto Scolastico mediante compilazione di apposito modulo e trasmesse al Comune di residenza dell'alunno **entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno;**

2. l'Amministrazione Comunale, preso atto delle richieste complessivamente pervenute, procederà con l'analisi delle varie istanze e, a partire dalla certificazione di disabilità dell'alunno ed in riferimento alle disponibilità di risorse a bilancio, stabilirà per ciascun alunno un monte ore annuale;

3. il monte ore annuale verrà assegnato e suddiviso per il periodo di competenza di ciascun anno scolastico;

4. il monte ore assegnato (annuale/del periodo) verrà trasmesso dall'Amministrazione Comunale prima dell'avvio di ogni anno scolastico mediante comunicazione scritta indirizzata ai genitori di ogni alunno ed all'Istituto Scolastico.

A seguito di tale comunicazione, i genitori del singolo alunno dovranno fissare appuntamento con l'Assistente Sociale del proprio Comune di residenza al fine di effettuare la scelta del soggetto erogatore accreditato che fornirà il personale SAP secondo il monte ore stabilito. Tale sottoscrizione dovrà essere effettuata da entrambi i genitori (ovvero dagli esercenti potestà sul minore) **entro e non oltre il 31 luglio di ogni anno.**

5. La definizione dell'orario di lavoro all'assistente *ad personam* verrà stabilita congiuntamente dai referenti dell'Istituto Scolastico e del soggetto accreditato scelto dalla famiglia. La distribuzione del monte ore dovrà tenere conto di eventuali altri incarichi dell'assistente *ad personam*.

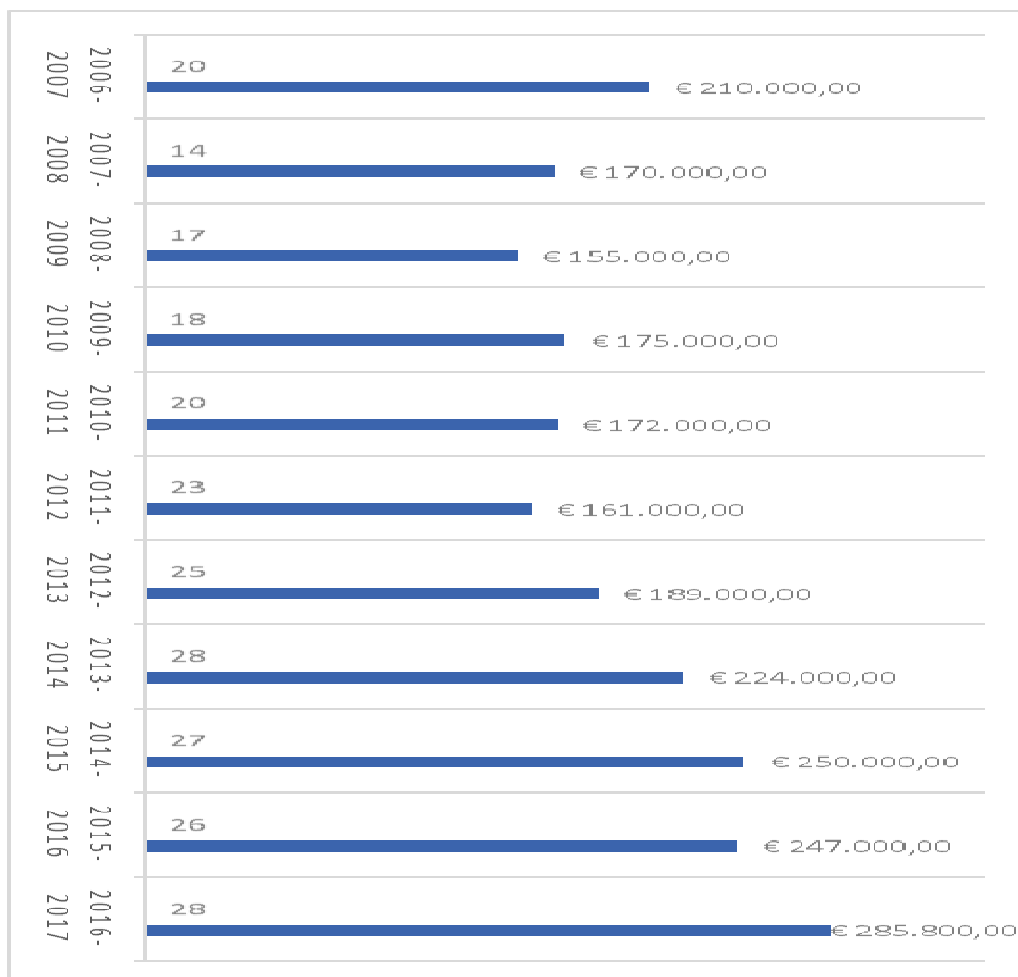
6. Eventuali variazioni orarie del monte ore settimanale (es. per: assenze alunno, incontri con specialisti, uscite didattiche, partecipazione alle attività di programmazione didattica etc...) che devono, comunque, essere concordate col soggetto erogatore del servizio, si intendono tacitamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale purché all'interno del monte ore assegnato.

Ogni istanza in merito ad ore di servizio aggiuntive al monte ore assegnato, dovrà essere preventivamente e formalmente inoltrata al Comune di residenza del minore, che valuterà se autorizzarla o meno.

7. Le ore assegnate per ciascun anno scolastico dovranno essere utilizzate rispettando i periodi di competenza settembre-dicembre e gennaio-giugno.

Eventuali residui di ore dei rispettivi periodi non potranno essere accantonati ed utilizzati né per il seguente periodo di competenza né per l'eventuale successivo anno scolastico.

Andamento del servizio negli ultimi 11 anni scolastici per anni scolastici, n. alunni e spesa sostenuta



RISTORAZIONE SCOLASTICA

L'Amministrazione non considera la Ristorazione Scolastica come "un mero servizio obbligatorio", ma come un servizio con un duplice obiettivo: nutrizionale ed educativo. Infatti, una corretta ed equilibrata alimentazione costituisce per i ragazzi un indispensabile presupposto per uno sviluppo psico-fisico ottimale.

L'alimentazione a scuola rappresenta un vero e proprio veicolo di proposta e acquisizione di modelli culturali e comportamentali che influenzeranno le scelte del bambino e del ragazzo oltre a favorire il cambiamento di comportamenti alimentari eventualmente non corretti.

Per quanto riguarda, invece, l'aspetto più strettamente nutrizionale, è importante ricordare che il pranzo rappresenta il pasto in cui si ha la maggiore assunzione calorica della giornata, pertanto, è fondamentale che esso preveda una ragionata introduzione e ripartizione dei nutrienti di cui l'organismo necessita.

Le competenze messe in campo dagli insegnanti saranno fondamentali, assumendo aspetti di coordinamento e di progettazione di un contesto educativo che metta il bambino nelle migliori

condizioni per riconoscere lo stimolo dell'appetito, per imparare ad autoregolarsi nella quantità di cibo da assumere e per condividere con i compagni il piacere dello stare a tavola.

Grazie al "Piano Salute in Comune" l'Amministrazione intende organizzare incontri rivolti agli insegnanti, definiti dai nutrizionisti "cittadini competenti" per sviluppare e consolidare le loro competenze nel trasferire ai propri allievi, attraverso le modalità consentite dalla materia di loro pertinenza, i principi di un'alimentazione sana ed equilibrata.

Naturalmente, è prioritario il coinvolgimento della famiglia che svolge un ruolo strategico nel consolidare i miglioramenti del comportamento alimentare. I genitori sono, insieme agli insegnanti, le figure "adulte" che ruotano intorno al mondo del bambino e pertanto è bene che siano sempre coinvolti nei percorsi di educazione nutrizionale. È necessario, infatti, che i messaggi educativi che il bambino riceve a scuola siano confermati e rinforzati da comportamenti coerenti e adeguati all'interno delle famiglie per non vanificare le aspettative di benessere e prevenzione derivanti dalla refezione.

Per l'a.s. 2016/17 è confermata l'applicazione dell'**ISEE** quale strumento di valutazione della capacità di compartecipazione delle famiglie al servizio. Il costo unitario del pasto è così determinato:

FASCIA	INDICATORE ISEE	COSTO PASTO
1	fino a € 8.263,00	€ 4,50
2	da 8.263,01 a € 10.490,00	€ 4,70
3	oltre 10.490,00 oppure accettazione fascia massima da parte della famiglia	€ 5,00

E' prevista la riduzione del 50% per il/i fratello/i minore frequentante la Scuola dell'Infanzia di Coniolo e la Scuola Primaria di Orzinuovi.

Restano invariate le tempistiche per i pagamenti.

Il Comune di Orzinuovi, per ottemperare alle disposizioni dell'art.5 del CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) e del DL n.179/2012, ha aderito a PagoPA, il sistema di pagamento elettronico che permette, tra l'altro, la tracciabilità degli incassi verso le Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto, a partire dall'anno scolastico 2016/2017 vi sarà una ulteriore modalità di pagamento che consentirà al cittadino di pagare in modalità elettronica il servizio di ristorazione scolastica degli alunni, per ora, della PRIMARIA.

Sarà possibile ricevere, anziché tramite servizio postale, direttamente dalla Tesoreria del Comune l'avviso di pagamento della mensa della scuola PRIMARIA alla casella di posta elettronica che il genitore indicherà sul modulo di iscrizione al servizio nei primi giorni di scuola. Il Comune di Orzinuovi incoraggia i genitori degli alunni della scuola primaria ad utilizzare questo nuovo strumento che permetterà, tra l'altro, la riduzione delle spese di stampa e postalizzazione a carico dell'Ente.

MENU' E COMMISSIONE MENSA

I pasti sono forniti secondo le tabelle dietetiche approvate dall'ATS (Agenzia di Tutela della Salute) al fine di garantire una corretta educazione alimentare ed un equilibrato apporto calorico e nutrizionale.

I menù tipo vengono anche valutati e approvati dalla Commissione Mensa, che ha la facoltà di proporre variazioni, che vengono vagliate per verificarne la congruità dietetica.

Sono, inoltre, previste diete speciali per alunni affetti da allergie o intolleranze alimentari o da particolari patologie, nonché per motivi religiosi. Rappresentanti di genitori ed insegnanti, con i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale sono chiamati a far parte della Commissione Mensa. Agli incontri di Commissione partecipano anche i responsabili della ditta Gemeaz Elixor Spa, gestore del servizio oltre ad una dietista e, a richiesta, un rappresentante dell'ATS. La Commissione svolge una funzione propositiva e di controllo per il miglioramento del servizio agendo in stretto collegamento con le altre componenti istituzionali, fungendo da punto di riferimento e raccordo fra gli utenti, l'IC e il Comune.

TRASPORTO ALUNNI

Il trasporto scolastico è un servizio a richiesta per agevolare la frequenza da parte degli alunni iscritti alle scuole Primaria e Secondaria di primo grado del territorio comunale.

Per accedere al servizio è necessario che i genitori degli alunni presentino richiesta utilizzando la modulistica predisposta dall'Ufficio Politiche Educative disponibile sia presso l'Ufficio che sul sito del Comune. Sulla base delle richieste pervenute, l'Ufficio rilascia ad ogni alunno iscritto il tesserino individuale. Il costo del servizio è a tariffa mensile, differenziata per fasce ISEE:

FASCIA	INDICATORE ISEE	QUOTA MENSILE
1	fino a € 8.263,00	€ 24,00
2	da 8.263,01 a € 10.490,00	€ 30,00
3	oltre 10.490,00	€ 36,00

È prevista la riduzione del 50% per il secondo e per il terzo fratello che usufruisce del medesimo servizio. Oltre il terzo fratello, il servizio è gratuito. Se la famiglia richiedente ritiene di NON presentare l'attestazione ISEE, accetterà automaticamente il pagamento della retta mensile in fascia massima. Il servizio è stato riaffidato alla società Autonoleggio Venturini srl. e, come previsto dal contratto che regola il servizio, la ditta provvede direttamente alla riscossione delle tariffe poste a carico dell'utenza. La famiglia che iscrive l'alunno al servizio di trasporto è tenuta a versare obbligatoriamente il pagamento relativo a n. 8 mesi. Il pagamento verrà contabilizzato alle famiglie in tre rate anticipate. È prevista la riduzione del versamento esclusivamente in caso di malattia certificata e cambio di residenza.

Gli utenti del servizio sono tenuti solo al pagamento delle rette ed in nessun caso sono obbligati al pagamento di altri emolumenti e l'Amministrazione è sollevata da qualsiasi onere nel caso di mancato pagamento delle tariffe da parte degli utenti e, solo in casi di effettiva indigenza, il Comune interviene per sostenere economicamente il costo del servizio.

Dal prossimo anno scolastico, l'Amministrazione offrirà il servizio gratuito per gli utenti residenti nelle frazioni e frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado e per tutti gli utenti frequentanti la scuola dell'Infanzia di Coniolo.

PEDIBUS

Il PEDIBUS è un servizio gratuito di accompagnamento a piedi nel tragitto casa-scuola dedicato agli alunni della scuola Primaria "S. D'Acquisto" di Orzinuovi. I bambini iscritti al PEDIBUS, organizzati in piccoli gruppi, sono accompagnati da personale volontario e si recano da casa a scuola seguendo precisi itinerari.

L'Amministrazione è fermamente convinta della bontà del progetto, nonostante le difficoltà di gestione del progetto stesso. Il progetto PEDIBUS si pone come finalità principali:

- consentire ai bambini di raggiungere a piedi la scuola con sicurezza, favorendone l'autonomia;
- permettere ai bambini di socializzare durante i percorsi;
- favorire la conoscenza e la padronanza del territorio urbano;
- promuovere una esperienza di rilievo educativo e formativo;
- sviluppare la sensibilità ecologica del bambino;
- individuare modelli di mobilità alternativi al caotico ed eccessivo utilizzo dell'auto, soprattutto negli spostamenti da casa a scuola, per limitare gli effetti nocivi in termini ambientali, di salute e di viabilità.

Sono stati studiati gli itinerari più idonei che non superano la lunghezza di 1 Km. e, partendo dal capolinea stabilito, si può compiere il percorso più breve e sicuro fino alla scuola. Le fermate sono state individuate in modo da essere le più convenienti per la provenienza di ogni singolo bambino. I percorsi individuati sono i seguenti:



ore 7.45 partenza da Largo Montello

1^ fermata: angolo di Via Gambara

2^ fermata: piazza Vittorio Emanuele, davanti alla Chiesa

3^ fermata: Via Cavallotti - profumeria



ore 7.45 Via Donatori di Sangue

1^ fermata Via Lonato- fotografo

2^ fermata: Via Mazzini -ufficio Postale



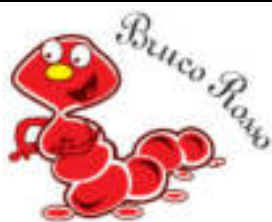
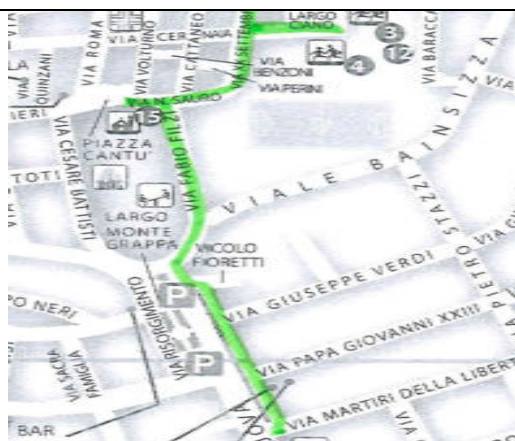
Per questo percorso saranno sopresse alcune fermate dello scuolabus



ore 7.45 scuole medie

1^ fermata: Via Filzi (Giardini)

2^ fermata: Chiesetta Madonna Addolorata



ore 7.45 partenza Giardini di via Puccini

1^ fermata: Viale Isonzo (Giardini)

2^ fermata: Chiesetta Madonna Addolorata



NOTE SCUOLA

La Legge Regionale del 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", ed in particolare l'art. 8 "Interventi per l'accesso e la libertà di scelta educativa delle famiglie" prevede l'attribuzione da parte della Regione Lombardia di buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione.

La Dote Scuola a.s. 2016/17, che di fatto esclude dal beneficio le classi primarie e limita la possibilità di presentare domanda agli alunni della scuola secondaria di primo grado e fino alle classi II della scuola secondaria di 2° grado, si articola in:

- a) "Buono Scuola" e "Disabilità" per i percorsi di Istruzione;
- b) "Contributo per l'acquisto di libri di testo e/o dotazioni tecnologiche" per i percorsi di istruzione e di istruzione e formazione professionale;
- c) "Merito" per i percorsi di istruzione e di istruzione e formazione professionale;

La novità introdotta dalla Regione Lombardia per il prossimo anno scolastico riguarda la modalità di consegna dei buoni in quanto non saranno consegnati i buoni cartacei ma la Regione Lombardia assegnerà l'importo dovuto direttamente sulla Carta Regionale dei Servizi delle famiglie destinatarie del beneficio.

Per l'a.s. 2016/2017 sono state presentate e accolte n. 134 domande per n.180 beneficiari.

NOTE MERITO

La componente Dote Merito rappresenta un riconoscimento per gli studenti con i risultati più brillanti che hanno concluso nell'anno scolastico 2015/2016 le classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado e le classi terze e quarte dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Le modalità e le tempistiche per la presentazione della domanda della componente "Merito" - secondo quanto previsto dalla DGR X/4872/2016 - verranno disciplinate con apposito provvedimento che all'atto di approvazione del presente piano non è stato emanato.

BORSE DI STUDIO COMUNALI "F. GUERINI"

L'assegnazione delle borse di studio "F.Guerini" è disciplinata da apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale che prevede che le borse siano assegnate mediante avviso pubblico. Come previsto dagli indirizzi prefissati dal Consiglio Comunale, la Giunta Comunale approva annualmente il bando che specifica i requisiti e determina di anno in anno il numero ed il valore delle borse di studio.

Per l'a.s. 2016/17 verranno assegnate n.10 borse di studio di € 1.000,00 ciascuna agli studenti della scuola secondaria di secondo grado con votazione media non inferiore a 8/10 e ISEE non superiore ad € 20.000,00.

PROGETTUALITA'

La progettualità sarà realizzata attraverso lo strumento dell'ACCORDO DI RETE negli ambiti:

Patto X l'Educazione
Sperimentazione Comunità territoriale
Teatro
Musica
Sport
Orientamento scolastico
Formazione docenti e genitori
Oltre l'Educazione

ACCORDO DI RETE

Il collegamento in rete tra scuole, enti ed associazioni è finalizzato alla realizzazione di specifici obiettivi, quali la promozione di attività trasversali di tipo culturale, sportivo, musicale.

La messa in rete evita la frantumazione delle iniziative e la dispersione di risorse. Per queste ragioni, l'Amministrazione Comunale ha realizzato un sistema formativo integrato mediante la sottoscrizione di apposito accordo di rete triennale sottoscritto dall'Amministrazione e dagli Istituti Scolastici Orceani.

L'Accordo di rete, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.154 del 18/07/2016 e integralmente riportato nell'**allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente al presente Piano Diritto allo Studio, individua l'Istituto capofila responsabile del raggiungimento delle finalità del progetto e della gestione delle risorse economiche.

Per il prossimo triennio è stato individuato il Centro Educativo e Scuola S.PE. Cerioli.

L'Accordo ha come oggetto:

1. attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
2. attività di formazione e aggiornamento dei docenti e dei genitori;
3. attività di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci;
4. attività di acquisto di beni e servizi;
5. attività di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali.

Per i punti 1 e 2, le attività devono essere approvate oltre che dal Consiglio di Istituto o di circolo anche dal Collegio dei Docenti delle singole scuole interessate per la parte di propria competenza

Nell'ambito delle reti di Scuole possono essere istituiti laboratori finalizzati a:

- a) ricerca didattica e sperimentazione;
- b) documentazione, secondo procedure definite a livello nazionale per la più ampia circolazione, anche attraverso rete telematica, di ricerche, esperienze, documenti e informazioni;
- c) formazione in servizio del personale scolastico;
- d) orientamento scolastico e professionale.

Agli accordi possono aderire tutte le istituzioni scolastiche che intendano parteciparvi; gli accordi devono favorire la partecipazione alla rete delle Scuole che presentano situazioni di difficoltà.

Pattoeducazione

CONSULTA DEI DIRIGENTI DELLE SCUOLE



Il Comune di Orzinuovi è ufficialmente membro dell'Associazione IAEC International Association of Educating con sede a Barcellona alla quale hanno aderito 476 città di 37 paesi in tutto il mondo.

In Italia le Città che hanno aderito all'Associazione sono 21 e precisamente:

Bologna, Brandizzo, Brescia, Busto Garolfo
Castelfiorentino, Collegno

Foggia

Genova

Orzinuovi

Pordenone, Portogruaro

Ravenna, Roma, Rovereto

Sacile, Settimo Torinese

Torino

Venezia, Vicenza

Il Patto x l'Educazione è un movimento di persone, provenienti da storie, mondi e realtà diverse che fanno della questione educativa un luogo di incontro, mettendola al centro della famiglia, della scuola, della società della politica perché la qualità della vita e il futuro dei nostri figli ci interpella e ci interessa! Il desiderio di costruire un movimento di pensiero, di buone pratiche e di 'immaginazione' sulla questione educativa è cresciuto nella Consulta dei Dirigenti delle Scuole Statali e Paritarie, sostenuto dall'Assessorato alle Politiche Educative. Oggi il movimento comprende Famiglie, Scuole, Nuovi Cittadini, Associazioni, Oratorio, Imprese, Sport, Territorio, Politici.

Motivazioni e Finalità di questo Patto

"I giovani non si educano da soli": in primo luogo i ragazzi non possono educarsi da sé stessi e nello stesso tempo l'adulto non può essere da solo ad assolvere questo compito. Per accompagnare e sostenere la formazione dei figli nelle varie fasi della crescita è utile e importante insegnare il rispetto delle regole, educare all'ascolto, all'apertura e alla solidarietà, trasmettendo valori di riferimento per orientare i comportamenti e le scelte.

Nell'intento di creare una progettualità comune, è importante che ognuno acquisisca la consapevolezza del proprio ruolo di educatore, partecipe di una rete condivisa e stabile nel tempo.

La collaborazione tra le agenzie educative e la famiglia evita di cadere nell'individualismo e aumenta le possibilità di realizzare un'esperienza educativa più completa.

Ogni anno si individua un tema e quest'anno è quello della "MERAVIGLIA".

Come si sviluppa il percorso

L'intento è quello di risvegliare passione educativa e responsabilità civile di educare come comunità territoriale attraverso il *Dialogo* tra i soggetti del Patto.

La formazione all'interno del tavolo dei firmatari con il patrocinio dell'Università cattolica di Brescia: per condividere un metodo di lavoro che incarni concretamente la possibilità di favorire un confronto autentico dei reciproci sguardi sulla realtà, per condividere idee e progetti, per mettere in comune risorse e azioni. L'ipotesi di fondo è che per costruire un'alleanza occorra un approccio sia d'esplorazione sia di comprensione. In questo senso, è necessario muovere da interpretazioni divergenti di cui sono portatori i diversi attori sociali con

le loro culture le loro rappresentazioni sociali, ma anche la specifica formazione ed i riferimenti teorici propri (genitori, insegnanti, attori politici, soggetti della pastorale, del tempo libero e dello sport, operatori delle cooperative e del mondo del lavoro...).

Durante la formazione si costruirà un progetto di comunità, partendo dalla raccolta dei bisogni emersi nel precedente lavoro di formazione.

I Dialoghi sull'educazione e Società, sono un'occasione per l'elaborazione culturale tra il 'locale' e il 'mondo' e momento di arricchimento, confronto e scambio di idee;

Il Festival dell'Educazione come conclusione di un anno di lavoro e formazione sul tema "Felicità", momento di condivisione delle attività svolte nei vari progetti realizzati durante l'anno dalle diverse realtà territoriali aderenti al Patto. I partecipanti propongono e sviluppano idee, riflessioni, progetti, laboratori, attività, per farsi conoscere e far conoscere l'impegno di ognuno nell'ambito educativo, cercando di sensibilizzare l'intera comunità e in primis i nostri figli. Lo scopo ultimo, con il Festival, è quello di "portare in piazza" temi, come quelli educativi, troppo spesso relegati agli "addetti ai lavori" e di sollecitare l'attenzione di ciascuno di noi – qualunque sia la età, il nostro sesso, il nostro livello di istruzione, la nostra professione, il nostro orientamento politico o religioso - sull'importanza dei processi educativi, sia per la crescita dei singoli individui che della collettività.

Tema scelto nel Patto per l'Educazione a.s. 2016/2017

"LA MERAVIGLIA DI EDUCARE"

"La Meraviglia" sarà il denominatore comune di tutte le iniziative.

E' importante evidenziare che i progetti inseriti nell'accordo di rete triennale, non sono chiusi nelle scuole, ma aperti alla cittadinanza, orientati ad arricchire gli eventi culturali che si svolgono sul nostro territorio, attraverso pubbliche manifestazioni sia durante la settimana della musica, dell'arte, il Festival dell'Educazione e in altri momenti dell'anno.

VIAGGIARE NELLA COMUNITÀ TERRITORIALE

Percorso di cittadinanza attiva tra natura, cultura e impresa

L'investimento di energie sull'educazione ambientale è allora una delle possibili vie che si possono intraprendere per comprendere la complessità del reale e prendere coscienza della necessità di modificare la relazione uomo-natura, passando da una visione del mondo che vede l'uomo dominante sulla natura a una visione che vede il futuro dell'uomo come parte inseparabile del futuro della natura. Sono riflessioni che delineano nuove finalità formative, che favoriscano la percezione, l'analisi e la comprensione dei cambiamenti, al fine di diventare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé, dell'ambiente e della comunità intesa non solo come società di appartenenza, ma anche come pianeta.

"VIAGGIANDO NELLA COMUNITÀ TERRITORIALE"

Lo studio e la sperimentazione del progetto è prevista per l'a.s. 2016/2017. La realizzazione, invece, è prevista per l'a.s. 2017/2018.

La finalità del progetto, coordinato dalla Scuole S.P.E. Cerioli, è quello di imparare a conoscere la propria Comunità territoriale (Orzinuovi e la Bassa Bresciana) perché il territorio è uno spazio creativo di apprendimento, perché la natura, la cultura, la storia del nostro territorio

devono essere valorizzati, perché gli studenti devono imparare a prendersi cura della cosa comune e perché è importante conoscere i luoghi di lavoro.

Il progetto coinvolgerà le fasce d'età dai 2 ai 19 anni ed i percorsi e le visite guidate saranno condivise con i docenti.

Infine, al termine della sperimentazione, si ipotizza la realizzazione di una "Guida" redatta dai ragazzi per i ragazzi.

In sinergia con il Progetto sopra descritto, sarà realizzata la proposta didattica.



TERRE DELL'OGGIO

Un cantiere di cultura e promozione del territorio di "area vasta"

L'obiettivo del progetto è quello di offrire alle scuole del nostro territorio l'opportunità di scoprire o riscoprire le nostre bellezze artistico/storiche, convinti sempre più che veicolare cultura non possa prescindere da un'altrettanta concretezza di valori riscontrabili nella nostra tradizione economico, produttiva e commerciale.

Trattasi di "pacchetti" che si riferiscono ad un target specifico: scuole primarie e scuole secondarie di primo grado.

Le proposte, che saranno itineranti o si svilupperanno in un singolo luogo, hanno la finalità di approfondire la conoscenza del patrimonio artistico e culturale in senso ampio dei comuni facenti parte delle **Terre dell'Oglio**.

Nello specifico sarà possibile scegliere alcune attività itineranti capaci di coniugare siti di interesse artistico-culturale con luoghi significativi per la storia agricola e commerciale del territorio.

I Comuni aderenti all'area vasta denominata **Terre dell'Oglio** sono: *Orzinuovi, Chiari, Palazzolo sull'Oglio, Barbariga, Borgo San Giacomo, Corzano, Longhena, Orzivecchi, Pontoglio, Roccafranca, Rudiano e Villachiara*.

Con essi collaborano l'Associazione Comuni Terre Basse, Fondazione Castello di Padernello e Parco Oglio Nord i quali hanno curato, con il supporto della società Arte con Noi srl le proposte didattiche integrate. Per i dettagli e tutti i riferimenti si rimanda alla brochure di presentazione "pacchetti" che sarà distribuita presso gli istituti scolastici coinvolti.



TEATRO

Il teatro come opportunità educativa per conoscere le proprie emozioni, imparare a mettersi in gioco per acquistare più fiducia in se stessi, collaborando insieme

Il Teatro entra nell'offerta formativa

"Con la Buona Scuola inversione di tendenza importante"

Con la Buona Scuola, il Teatro entra definitivamente a far parte dell'offerta didattica delle scuole italiane di ogni ordine e grado ed ottiene piena cittadinanza nel bagaglio formativo dei nostri studenti. Le INDICAZIONI STRATEGICHE PER L'UTILIZZO DIDATTICO DELLE ATTIVITÀ TEATRALI per l'anno scolastico 2016/2017, presentate dal Sottosegretario Davide Faraone, fanno uscire l'attività teatrale nelle scuole dal campo della sperimentazione estemporanea per diventare esperienza curricolare a tutti gli effetti.

L'obiettivo è creare le condizioni per soddisfare il diritto di tutti alla cultura artistica.

Cercando di imparare a conoscere se stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo con i suoi movimenti e i suoi gesti, gli alunni saranno coinvolti insieme ai compagni in attività che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri e della propria persona con una maggiore disponibilità nella comunicazione. Infatti si riconosce l'importanza del corpo e del movimento corporeo come strumenti della comunicazione, perché alla base di tutti i linguaggi verbali mimici figurativi, gestuali, si trova la corporeità come elemento di mediazione nel momento in cui il soggetto si mette in relazione con l'altro.

Il teatro costituisce un'attività costruttiva e ricostruttiva, che consente di rappresentare e interpretare il mondo, di fare ipotesi su di esso, di dargli una forma, di attribuire dei significati. Nella sua forma sociale, è un esercizio di scambio di significati, un esercizio raffinato di forme comunicative.

FINALITÀ DEL PROGETTO

Le finalità del progetto sono:

- arricchire l'offerta formativa
- ampliare gli orizzonti culturali, stimolando la comunità scolastica alle arti sceniche
- condividere tra scuole presenti sul territorio, ma anche con la comunità orceana, gli spettacoli che al proprio interno ogni scuola progetta e realizza; occasione ideale per socializzare e maturare abilità cognitive e sociali
- offrire agli alunni di età diverse e scuole diverse opportunità di confronto, collaborazione e cooperazione in una educazione tra pari, potenziando e rafforzando la conoscenza di sé e dell'altro
- stimolare all'idealità come attitudine al fare e proiezione all'aggregazione contro l'individualismo e la solitudine esistenziale
- educare all'autonomia, alle libere scelte individuali in uno spazio di sana convivenza democratica.



SUONANDO E CANTANDO

Un percorso di musica e canto

Il progetto, che vede il coinvolgimento di tutte le scuole presenti sul territorio orceano, di ogni ordine e grado, prevede l'impegno di risorse umane ed economiche con scambi di esperienze e /o con l'aiuto di esperti esterni coinvolgendo musicisti, gruppi e scuole/accademie musicali presenti sul territorio.

Il progetto ha la finalità di:

1. offrire agli alunni la possibilità di conoscere un linguaggio universale che coinvolga la persona in modo completo (sensorialità, emotività, intelletto, creatività...);
2. stimolare il piacere della musica per crescere insieme e per scoprire fenomeni sonori e musicali come base per l'analisi e la comprensione del linguaggio musicale;
3. sviluppare l'aspetto uditivo, il senso ritmico, l'espressione vocale;
4. migliorare il modo di ascoltare le proposte musicali vocali e strumentali.

Il percorso è caratterizzato principalmente da due esperienze:

- una in orario curricolare durante la "Settimana della Musica" a maggio e si sviluppa nell'ottica della promulgazione della cultura musicale nelle sue diverse forme per realizzare interventi di ascolto, conoscenza degli strumenti, laboratori... destinati agli alunni. L'ascolto della musica dal vivo, in questo modo, può risultare più coinvolgente ed emozionante;
- l'altra, in orario extracurricolare, è la "Virus band" per gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola Primaria e quelli della scuola secondaria di primo grado, con incontri il mercoledì pomeriggio durante tutto l'anno. L'esperienza di apprendimento pratico della musica, utilizzando gli strumenti musicali è condotta da un professore della scuola Secondaria di primo grado e vuole valorizzare le attitudini dei ragazzi che aderiscono con l'intento potenziare le competenze musicali.



GIOCHI DI AMICIZIA SENZA FRONTIERE

Lo sport come occasione educativa

Nell'ambito dell'educazione motoria, l'Amministrazione Comunale con l'IC Orzinuovi, in accordo con le società sportive presenti sul territorio, intende realizzare iniziative tese a sviluppare una corretta cultura dello sport come strumento di potenziamento del benessere psico-fisico e a promuovere la conoscenza di diverse discipline sportive presenti nel territorio di Orzinuovi. Queste esperienze possono migliorare la funzionalità corporea e, attraverso il gioco e la sperimentazione, scoprire le attitudini personali favorendo anche la socializzazione tra gli alunni. Il progetto si svolge in collaborazione con allenatori ed educatori sportivi che

conducono la lezione, con la presenza dell'insegnante; coinvolge tutte le classi della scuola primaria nel normale orario curricolare scolastico di un'ora di attività fisica alla settimana.

Durante l'anno gli alunni svolgeranno attività di gioco/sport relativo al calcio, al basket, al tennis, al Karate ed al Kung Fu, secondo la disponibilità delle associazioni sportive.

Sono previsti anche momenti di festa, manifestazioni e piccoli tornei con il coinvolgimento anche delle famiglie.

Da non trascurare è l'aspetto educativo dello sport e quest'anno, in occasione del Festival dell'Educazione, i firmatari del Patto per l'Educazione, hanno condiviso i valori proposti, impegnandosi per la promozione degli stessi.

Tra i principi fondanti nella pratica sportiva si colloca "educazione e rispetto", seguito da "salute e forma fisica". Questo serve a sottolineare che non solo c'è una particolare attenzione nei confronti dei bambini e ragazzi, ma una collaborazione tra scuola, famiglia e realtà del territorio per sostenerlo nel processo educativo; inoltre l'allievo deve farsi promotore e incarnare valori, atteggiamenti e impegni proposti, in tutti gli ambienti vissuti: a casa, a scuola, in palestra, su un campo sportivo, ma anche fuori casa. Il progetto sarà realizzato con i ragazzi della Scuola Secondaria di 1° grado; sarà attivato il Campus estivo con le Associazioni sportive Orzibasket, Tennis, karatè e calcio; infine, si ipotizza, la partecipazione degli alunni Scuola Primaria con un percorso *ad hoc*.



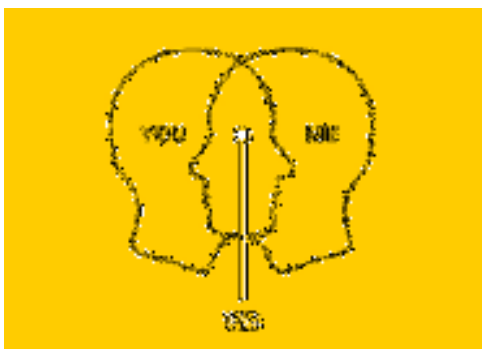
DIREZIONE FUTURO

L'orientamento, come emerge dall'etimologia della parola, consiste principalmente nell'atto dell'orientare o dell'orientarsi verso una direzione. Si tratta, pertanto, di un processo che la persona mette in atto quando deve fare una scelta o quando deve decidere quale direzione personale o professionale intraprendere nella propria esistenza.

Per i soggetti in età evolutiva, in particolare i preadolescenti e gli adolescenti che si trovano a dover affrontare il difficile compito di scegliere non solo l'indirizzo scolastico da frequentare, ma anche di pianificare conseguentemente il proprio futuro professionale, è importante che la scuola interpreti l'orientamento come uno specifico impegno formativo alle scelte, quale parte integrante del processo educativo in generale in vista del raggiungimento di una certa maturità professionale e dello sviluppo di attitudini, interessi e valori.

L'obiettivo, dunque, è quello di rendere più consapevoli e mirate le scelte degli studenti favorendo, così, sia il successo scolastico (e la prevenzione della dispersione scolastica) sia l'inserimento nel mondo del lavoro alla conclusione del ciclo di studi.

L'istituto "G. Cossali", che ha già attivato la collaborazione con esperti del settore, quali la società Randstad, l'Agenzia per il lavoro specializzata nella ricerca e selezione del personale e nella formazione, estenderà la collaborazione anche agli studenti di classe II della scuola secondaria di primo grado.



FORMAZIONE E AGGIORNAMENTI DEI DOCENTI E DEI GENITORI

Capire i figli comprendendo più se stessi come docenti e genitori

L'obiettivo di questo percorso formativo è quello di rendere più efficaci e costruttive le relazioni attraverso un uso consapevole della comunicazione.

Si ritiene di diffondere la sperimentazione già in atto presso l'Istituto "G. Cossali" che si basa sul c.d. metodo Gordon, dal nome del psicologo americano che ha speso tutta la sua esistenza ad insegnare il segreto della felice comunicazione, unico modo per la risoluzione di conflitti fra genitori e figli, insegnanti e studenti, dirigenti e dipendenti, donne e uomini, giovani ed anziani, venditori ed acquirenti.

I conflitti, secondo Thomas Gordon, non possono essere risolti con l'uso di tecniche coercitive, che hanno semplicemente l'effetto di danneggiare irreparabilmente le relazioni: molto meglio la comunicazione utilizzata nella dovuta maniera. Con questi percorsi Insegnanti, Genitori e Persone Efficaci si prefiggono di sviluppare o migliorare la sensibilità e le competenze necessarie per affrontare con successo i complessi e molteplici aspetti rispettivamente della vita scolastica, della vita familiare e dei rapporti tra genitori e figli: la qualità dell'interazione educativa, le competenze interpersonali e le abilità comunicative in famiglia.

LA SFIDA DI EDUCARE

Ciclo di incontri per insegnanti e genitori

Con il patrocinio dell'Opera Nazionale Montessori

Il progetto "LA SFIDA DI EDUCARE" muove dalla premessa che se la comunità sociale riconosce il ruolo centrale dell'educazione per la costruzione di un avvenire migliore, deve supportare i suoi insegnanti e garantire loro momenti di formazione significativi che ne mantengano alti i livelli di preparazione e professionalità.

Nel momento storico particolarmente complesso che stiamo vivendo, il compito non facile di migliorare la dimensione qualificativa della scuola è affidato per lo più agli insegnanti.

Ai genitori è invece richiesta una visione dell'educazione e del ruolo dell'insegnante che sia aderente alla visione della società che vogliono per loro e soprattutto per i loro figli.

Ma questa filosofia dell'educazione va costruita nel tempo e non può prescindere dal riconoscimento all'insegnante dell'importanza sociale del suo incarico.

In questo scenario, l'Associazione Montessori Brescia sta lavorando sul territorio dal 2013 per promuovere la conoscenza del pensiero e del metodo di Maria Montessori e, più in generale, per creare momenti formativi per insegnanti e genitori altamente qualificanti in collaborazione con le Istituzioni e gli Istituti Comprensivi del territorio.

È con questo obiettivo che ha condiviso con all'Assessorato alle Politiche educative del Comune di Orzinuovi un ciclo di incontri per insegnanti e genitori che ha lo scopo di fornire indicazioni e strumenti educativi basati sui più aggiornati studi neuroscientifici, psicologici e pedagogici su tematiche di grande interesse in ambito educativo.

Gli incontri, da svolgersi durante l'anno scolastico 2016/2017, saranno condotti da relatori di elevatissimo calibro che sapranno dare ai partecipanti validi suggerimenti e strumenti per arricchire la propria preparazione in materia di educazione e sviluppo sia nel periodo dell'infanzia che in quello dell'adolescenza.



OLTRE L'EDUCAZIONE

Il Comune di Orzinuovi, nell'ambito delle iniziative di comunicazione sociale, ritiene prioritari gli interventi relativi alle problematiche correlate alle dipendenze e alla percezione del rischio.

È innegabile che l'azione educativa non può essere delimitata "*entro le mura scolastiche*" e che le lodevoli azioni attuate individualmente dagli enti no profit, necessitano di un coordinamento forte e sinergico.

Per questa ragione, saranno attuati interventi dedicati ai ragazzi per affrontare temi legati all'aspetto emotivo-affettivo di relazione con sé e con gli altri e di benessere collettivo.

È di fondamentale importanza prevenire i problemi relazionali per rafforzare la personalità giovanile che, come noto, presenta delle fragilità nel percorso di crescita.

PROGETTUALITA' DEI SINGOLI ISTITUTI

L'Amministrazione Comunale predispone risorse per garantire al meglio la realizzazione delle attività attinenti alla programmazione educativa e didattica e all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa di ogni scuola. In merito alle testimonianze e ai riscontri positivi circa il valore educativo e didattico del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e dei piani per il diritto allo studio proposti e attuati negli anni precedenti, si riconosce e conferma il lavoro sin qui maturato e la validità dell'impianto sin qui proposto.

I progetti finanziati rispondono in particolare a caratteristiche di:

- interesse generale (prevalentemente di Istituto e/o di Plesso)
- consolidamento e legame con la realtà locale
- continuità con gli anni precedenti
- rispondenza ai bisogni educativi di comunità

Il continuo dialogo con le Istituzioni scolastiche, nella Consulta dei Dirigenti, consente un monitoraggio, un confronto e una valutazione sui progetti che sono messi in campo di anno in anno.



ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo presenta una programmazione progettuale divisa in:

- **Progetti di Istituto**
- **Progetti di Plesso**
- **Progetti di Classe**
- **Progetti extrascolastici**

L'elenco dei progetti è allegato al Piano Diritto allo Studio.

Di seguito sono riportati solo alcuni fra i progetti più significativi o di novità.

PROGETTI DI ISTITUTO

PROGETTO "SCUOLA AMICA" UNICEF / MIUR

Da 7 anni l'UNICEF Italia, da sempre una presenza importante nella scuola italiana, realizza, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) il progetto-pilota "*Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi*", che prevede a fine percorso un attestato di riconoscimento.

Promuovere i diritti dei bambini e dei ragazzi in Italia è un impegno che per l'UNICEF deriva direttamente dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (in particolare, dall'art. 45); impegno che si traduce in una serie di proposte e attività che l'UNICEF rivolge al mondo della scuola.

L'Istituto Comprensivo continua il progetto al quale ha aderito lo scorso anno ottenendo il riconoscimento di Scuola Amica e ha ricevuto l'attestato a firma del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e del Presidente dell'UNICEF Italia.

Il progetto ha come obiettivo quello di mettere al centro della programmazione educativa il bambino e il ragazzo nella sua interezza di esseri umani in sviluppo e si focalizzava sugli aspetti più innovativi della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, come il riconoscimento dei bambini e dei ragazzi quali soggetti di diritto e i quattro principi fondamentali (sopravvivenza e sviluppo, non discriminazione, superiore interesse del minore, ascolto e partecipazione).

La metafora dell'Albero dei Diritti, proposto dall'UNICEF, aiuta a comprendere che come una pianta non può crescere da sola, così i diritti dei bambini non possono prescindere dalla loro realizzazione su scala globale.

L'Albero dei Diritti è una mappa concettuale che richiede, per raggiungere i suoi obiettivi, il coinvolgimento di tutti i soggetti che vivono nella scuola, in primis i bambini e i ragazzi.

Le radici, il tronco, la chioma richiamano, nella metafora dell'albero, i quattro principi ispiratori della Convenzione, che a loro volta richiamano quei diritti che, nel contesto educativo, contribuiscono a garantire il diritto all'apprendimento di tutte le bambine, i bambini, i ragazzi.

Come avviene per l'albero, i bambini e i ragazzi cresceranno più forti, robusti, capaci di resistenza e di "resilienza", di autonomia e di creatività, quanto più ricco di risorse e opportunità sarà stato il contesto ambientale in cui hanno vissuto. La loro identità sarà tanto più fragile quanto più tutto ciò verrà loro negato.

Questo risulta essere un progetto che sta alla base e include tutti gli altri progetti inseriti nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) della scuola: progetti di Istituto, di Plesso, di Classi parallele e di singole classi

NON SOLO GESSO... LIM NELLE CLASSI

Il progetto "NON SOLO GESSO - LIM", per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche, è iniziato lo scorso anno scolastico e si concluderà quest'anno in modo da dotare tutte le classi delle Scuole Primarie e Secondarie Statali del Comune di Orzinuovi di kit tecnologici composti da Lavagne Interattive Multimediali con proiettore integrato e personal computer. Si è riusciti a realizzare in breve tempo questo progetto grazie ai finanziamenti sia del Piano Diritto allo Studio sia dei progetti PON a cui l'IC ha partecipato e vinto. Lo scopo principale è utilizzare strategie diversificate e molteplici che conducono all'utilizzo dei nuovi media in un contesto didattico-educativo adeguato alle esigenze dei bambini, favorendo il passaggio del pensiero concreto a quello simbolico, supportandone la maturazione delle capacità di attenzione, riflessione, analisi creativa, attraverso la progettazione di esperienze significative a livello affettivo, cognitivo, metacognitivo e relazionale. Tali modalità di lavoro hanno una particolare ricaduta su bambini affetti da disturbi di diverso tipo, aiutandoli nell'integrazione e nell'apprendimento.

CORSI DI ALFABETIZZAZIONE ADULTI E PERCORSI DI ISTRUZIONE PER CONSEGUIRE DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

Anche per l'anno scolastico 2016/17 l'Istituto comprensivo in collaborazione con il CPIA di Brescia e l'amministrazione comunale si attiverà per offrire, come lo scorso anno, corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione.

I percorsi di istruzione degli adulti sono organizzati con DPR 263 del 29 ottobre 2012 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge del 25 giugno 2008, n° 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008 n° 133 e specificati nelle Linee guida contenute nella CM 36/14.

Gli adulti che intendono conseguire il titolo di studio conclusivo del primo ciclo o il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana a livello A2 o che intendono sviluppare e potenziare le competenze di base connesse all'obbligo di istruzione dovranno iscriversi al CPIA. Il CPIA si pone come finalità generale la valorizzazione di "qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale, informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale" così come delineato nei documenti della Commissione Europea sull'istruzione e formazione permanente.

Obiettivi prioritari sono:

- il rientro in formazione della popolazione adulta, italiana e straniera e la valorizzazione dei percorsi formativi pregressi;
- il rilascio del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
- la messa in atto di strategie atte a contrastare la dispersione scolastica.

PROGETTO INTEGRATO DI PRIMA E SECONDA ALFABETIZZAZIONE

Come per gli altri anni la finalità del progetto continua ad essere quello di favorire e promuovere un atteggiamento di sensibilità e disponibilità costruttiva nei confronti delle culture altre, attraverso l'accoglienza, la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione della differenza, in una prospettiva di interscambio e di arricchimento reciproco.

Le risorse utilizzate saranno quelle interne ad ogni scuola, in base alle reali esigenze, anche sulla base dell'organico di potenziamento assegnato con la legge 107 della "Buona Scuola", che mette al centro l'autonomia scolastica, dando gli strumenti finanziari e operativi ai dirigenti per realizzare i propri progetti e per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Dal punto di vista didattico le finalità sono:

- favorire l'apprendimento della lingua italiana per comunicare e per studiare.
- sostenere la motivazione all'apprendimento attraverso l'utilizzo di strategie specifiche.

Il percorso di prima alfabetizzazione è strutturato prioritariamente su esperienze concrete estrapolando dal vissuto quotidiano della scuola le basi teoriche favorendo l'apprendimento della lingua italiana. Il sottofondo è quello della metodologia ludico/comunicativa.

Il percorso di seconda alfabetizzazione è strutturato sul "compito" ed utilizza la consegna didattica e lo studio di argomenti per potenziare le capacità di comunicazione e di apprendimento. Il sottofondo è quello del metodo di studio, che individua nelle semplificazioni dei testi, nella schematizzazione degli argomenti e nei collegamenti tra materie i suoi strumenti prioritari.

Le attività proposte nel contesto scolastico prevedono un "resoconto" al gruppo classe vale a dire che l'alunno straniero racconta ai suoi compagni, attraverso l'uso di video o di fotografie, il lavoro svolto. L'esperienza, sostenuta dalla tipica curiosità dei bambini, favorisce la condivisione e il dialogo tra gli stessi.

A favore degli alunni stranieri che giungeranno a scuola dopo l'inizio dell'anno scolastico, nel secondo quadrimestre, sono previste attività intensive che consentiranno una immediata risposta al bisogno di prima alfabetizzazione.

PROGETTI DI PLESSO

CONVIVIUM

Il passato è inevitabilmente presente

Convivium è il primo progetto di Street Art sul territorio orceano che vede coinvolta l'amministrazione comunale, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo nella realizzazione di un intervento pittorico che interesserà l'intera superficie della parete sud della palestra delle scuole medie per un totale di 150 metri quadri.

L'opera sarà realizzata da un artista soncinese, Davide Tolasi, che ama sottolineare che *"la street art prima di essere una disciplina pittorica, è innanzitutto un intervento sociale e culturale"*.

Dal momento che da anni vantiamo il titolo di "città educativa" abbiamo deciso di rendere l'intervento il più educativo possibile: a tal proposito si sono svolti nelle giornate del 7 e 8 giugno degli incontri alla scuola media direttamente con l'artista. Gli alunni delle classi seconde e terze hanno avuto così la possibilità di conoscere e approfondire la storia di questa corrente artistica in modo da essere preparati per il futuro svolgimento del progetto. In particolare sono state affrontate le tematiche della legalità e del vandalismo, che spesso vengono confuse con il movimento artistico in questione, generando riflessioni tra i ragazzi. A settembre, terminata l'opera, continuerà il coinvolgimento dei ragazzi, sui temi affrontati nell'opera e sulla tecnica, con interventi dello stesso artista Tolasi.

Il progetto vuole inoltre far entrare in contatto gli abitanti e i visitatori con questa realtà artistica molto contemporanea portando, di conseguenza la nostra cittadina a pari livello di altre città molto sensibili al fenomeno dell'arte urbana.

Il tema dell'opera, dal titolo "Convivium" (dal latino banchetto, simposio), è frutto di un confronto tra committenti e artista su una delle tematiche alle quali siamo purtroppo costretti a confrontarci oggi: la guerra.

Come ama ricordare l'artista "la street art prima di essere una disciplina pittorica, è innanzitutto un intervento sociale e culturale": per questo il progetto vuole coinvolgere diverse realtà del territorio, in particolare quelle realtà che da anni si occupano di mantenere attiva la memoria dei conflitti del 900 e che vogliano contribuire presentando all'artista storie, fatti, oggetti e fotografie riguardanti la tematica trattata. In questo modo, l'opera sarà figlia dell'interazione dei cittadini con l'artista.



(a sin) L'opera in fase di realizzazione

EDUCAZIONE MOTORIA: GIOCO, MOVIMENTO, SPORT

I Programmi Scolastici affidano un rilevante valore educativo all'educazione motoria e al gioco, riconoscendogli un posto significativo nell'azione formativa della scuola.

L'educazione motoria a scuola non solo contribuisce a migliorare la forma fisica e la salute degli alunni, ma li aiuta a comprenderne le conoscenze e le competenze trasferibili, come il lavoro di squadra, i comportamenti leali, il rispetto, la consapevolezza del proprio corpo e permette di migliorare la fiducia in loro stessi e negli altri attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.

Nello sport, come nel gioco, il bambino accresce la capacità di attenzione e di concentrazione, si prepara a "giocare con gli altri bambini", socializza, comunica, misura le proprie capacità, si controlla, si migliora, educa le proprie capacità senso-percettive, gli schemi motori e posturali, le capacità e le abilità motorie.

Il progetto, nato in collaborazione con le società sportive del territorio, l'Amministrazione comunale e la scuola, intende perseguire i seguenti obiettivi e finalità:

- fornire alla Scuola un contributo per l'aggiornamento dei Docenti dell'area motoria, affiancando loro le figure esperti del Settore Minibasket, tennis, karatè...creando un programma di interventi mirati alla conoscenza delle diverse attività sportive
- sviluppare un progetto comune di crescita del patrimonio motorio del bambino, che partendo dalla Scuola, ricada sui Centri di Avviamento allo Sport delle Società Sportive del territorio, determinando una crescita culturale del significato di attività sportiva giovanile

- presentare nella Scuola il Giocosport come momento di ricerca e riflessione sul concetto di Educazione Motoria del bambino, proponendo ai bambini non coinvolti in attività pre-sportive percorsi alternativi di formazione e crescita personale

Ripercorrendo attentamente i tempi dell'evoluzione motoria si può verificare che qualsiasi sport costituisce una attività motoria divertente, oltre che addestrativa ed istruttiva, e dove l'aspetto competitivo ed agonistico è vissuto come voglia di confrontarsi e di verificare il proprio valore. Dal punto di vista emotivo le attività propedeutiche agli sport sono un grado preparatorio a scelte che il bambino, farà successivamente, diventato ragazzo, in modo del tutto libero e secondo le sue spinte motivazionali.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Un ambiente pulito è fondamentale per la salute ed il benessere umano ed il rapporto con l'ambiente è una delle determinanti fondamentali dello stato di salute. Tuttavia, le interazioni tra l'ambiente e la salute umana sono estremamente complesse e difficili da valutare.

La consapevolezza che l'ambiente non può essere considerato uno spazio illimitato e che le risorse del pianeta non sono infinite fa nascere una serie di risposte tra cui anche quella di tipo educativo. Un progetto di scuola che:

- **sta crescendo** nel riconoscimento dell'importanza di esplorare il rapporto fra le tematiche educative della crescita e dello sviluppo della autonomia dei soggetti, dentro una visione "ecosistemica" che sottolinea l'interazione fra processi/percorsi soggettivi e sollecitazioni che provengono dall'ambiente naturale, sociale, culturale attraverso procedure motivanti, attive, concrete;
- **intende** l'ambiente come habitat di vita, dato da una pluralità di elementi in interazione e dall'intrecciarsi di elementi naturalistici, culturali, antropologici esplorabili dai ragazzi;
- **crede** che si possano realizzare e facilitare esperienze che aiutino i ragazzi a conoscere il territorio come spazio di vita naturale e sociale;
- **sceglie** una didattica attiva, che vede nell'ambiente circostante una fonte di informazione e uno stimolo a superare la passività;
- **appronta** interventi didattici che cerchino di coniugare opportunità di conoscenza, di sapere, di apprendimento/insegnamento con quelli della soddisfazione motivazionale;
- **sperimenta** comportamenti nuovi, individuali e collettivi, per stimolare il protagonismo dei cittadini e l'assunzione di responsabilità nei confronti del territorio, di ricucire il legame culturale, affettivo e fisico con il proprio territorio.

Tutto ciò è possibile anche grazie alle proposte didattiche del Parco Oglio Nord, per tutti i livelli scolastici, che comprendono interventi nell'ambiente scolastico, ma anche uscite ed esperienze nel Parco Oglio.

ADOTTA UN GIUSTO

Il progetto "Adotta un giusto" intende dare continuità alle attività promosse dalla Fondazione Filosofi lungo l'Oglio nei mesi invernali (Festival Fare Memoria e Giardino dei Giusti), attraverso il coinvolgimento attivo degli studenti.

Il progetto consiste nella creazione di un percorso che ha come obiettivo la consapevolizzazione della memoria tra i giovani studenti.

La "Giornata Europea dei Giusti" celebrata tradizionalmente il 6 di marzo, sarà introdotta da un percorso educativo realizzato durante l'anno scolastico delineato, d'intesa con gli insegnanti, la Fondazione Filosofi lungo l'Oglio, il Comune di Orzinuovi, Gariwo Onlus e le altre associazioni del territorio.

I professori coinvolti si concentreranno sui fatti storici, dando agli studenti le competenze essenziali per conoscere e capire il passato. Il comitato scientifico, della Fondazione Filosofi lungo l'Oglio si occuperà invece dell'organizzazione di incontri volti a diffondere i fatti storici e l'importanza del ricordo; gli studenti saranno coinvolti durante gli incontri al fine di promuovere un dibattito volto ad individuare il "Giusto" dell'anno, per il proprio paese. Il Comune di Orzinuovi e le associazioni del territorio supporteranno le realtà coinvolte in modalità ancora in fase di definizione.

Il percorso si concluderà con la celebrazione della "Giornata Europea dei Giusti", che vedrà gli studenti protagonisti attivi della giornata. L'iniziativa sarà l'occasione per riflettere sulla perdita della libertà e dei diritti umani fondamentali e imparare dal passato.

PROGETTI DI CLASSE

I progetti di classe dell'Istituto Comprensivo si sviluppano su linee guida e tematiche annuali, in modo da dare continuità agli interventi e opportunità agli alunni di affrontare esperienze progettuali diverse nell'arco di cinque anni di scuola Primaria, offrendo un'offerta formativa diversificata negli anni, ma completa al termine del percorso scolastico.

CLASSE PRIMA: PSICOMOTRICITA'

- Stimolare le funzioni fondamentali per una crescita sana ed equilibrata
- Rispondere ai diversi bisogni: biologici, creativi, affettivi, cognitivi, sociali.
- Promuovere nei bambini, attraverso l'utilizzo del corpo e del movimento, le abilità di base (prerequisiti) per l'apprendimento di lettura, scrittura, matematica.
- Permettere ai bambini, attraverso l'esperienza ludica di rielaborare i propri vissuti.
- Favorire la strutturazione di positive relazioni con la scuola, i compagni, gli insegnanti e i nuovi apprendimenti.
- Sviluppo di una sana identità

CLASSE SECONDA: LETTURA

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.
- Educare all'ascolto assumendo "comportamenti sociali" adeguati alla lettura e all'ascolto.
- Trasmettere il piacere della lettura e della comunicazione con l'altro.
- Stimolare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto.
- Sviluppare un interesse operativo nei confronti del libro.

CLASSE TERZA: CONOSCENZA DELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE

- Indaga i vari aspetti dell'ambiente vissuto: elementi fisici e antropici.
- Valorizza le risorse umane, culturali, economiche e ambientali del paese.
- Salvaguarda e rispetta il territorio.
- Scopre i cambiamenti nel tempo.
- Si orienta nel tempo e nello spazio.
- Legge e comprende il linguaggio delle immagini e gli aspetti formali di alcune opere artistiche.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti.
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi italiani: la Pianura Padana.
- Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

CLASSE QUARTA: EDUCAZIONE AMBIENTALE, RIUTILIZZO E RACCOLTA DIFFERENZIATA

- Rispettare l'ambiente naturale e prendere coscienza del problema dello smaltimento dei rifiuti e della possibilità di operare concretamente per trovare soluzioni.
- Comprendere l'importanza della differenziazione e del riutilizzo dei rifiuti.
- Essere consapevoli negli acquisti, abituandosi ad evitare gli sprechi e a riutilizzare.
- Conoscere le principali forme di inquinamento individuandone le cause.
- Sviluppare atteggiamenti di curiosità verso il mondo, cercando spiegazioni di quello che succede.
- Rispettare, apprezzare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale del territorio.

CLASSE QUINTA: TEATRO

- Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere diversi stati d'animo, emozioni e sentimenti anche nella forma della drammatizzazione
- Migliorare la conoscenza globale di sé e di sé in rapporto con gli altri/e;
- Acquisire padronanza del corpo e consapevolezza delle proprie possibilità espressive
- Favorire la socializzazione nel rispetto reciproco;
- Interpretare e rappresentare il legame tra gesti, parole, immagini e musica.
- L'alunno usa tecniche di lettura espressive.

ORTO DIDATTICO "COLTIVO, CRESCO.... IMPARO"

Il progetto di un orto didattico quale luogo di comunicazione, integrazione ed interazione, nasce dall'esigenza di creare uno spazio riservato all'interno della scuola in cui sviluppare e mantenere particolari conoscenze, abilità e competenze che gli alunni possiedono, curando altresì anche la loro maturazione affettiva e relazionale.

Ogni aspetto dell'Ambiente, sia naturale che antropizzato, se e in quanto legato a tutti gli altri, può essere usato come leva di un processo educativo che faccia crescere nei bambini la consapevolezza di essere parte dell'intero ecosistema Terra, un ecosistema che va salvaguardato e valorizzato in tutte le sue componenti.

Tutto in natura è collegato e perciò tutto può parlare e può essere visto nell'ottica dell'educazione all'ambiente.

Il progetto, nella Scuola Primaria, coinvolge gli alunni delle classi seconde e gli alunni con disabilità e difficoltà che seguono una programmazione didattica differenziata e si avvalgono di attività di sostegno. Anche nella Scuola Secondaria di Primo Grado, anche quest'anno verrà preparato e curato l'orto, realizzato lo scorso anno, dagli alunni con disabilità, favorendo il potenziamento dell'autonomia e la capacità di sapere, saper fare e quindi saper essere, migliorando altresì il proprio livello di autostima.

Tale progetto intende avvicinare i ragazzi al mondo delle piante e animale attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo mediante i sottoelencati obiettivi:

- far apprendere conoscenze in campo botanico, elementi di zoologia degli invertebrati e conoscenze sulla natura del terreno (osservazioni in campo del suolo, analisi del ciclo vitale di una pianta, classificazione di piante/frutti/foglie,...);
- partecipare al miglioramento estetico e ambientale di un'area verde;
- educare alla cura e al rispetto di un bene pubblico;
- saper comunicare, in diverse forme, le varie informazioni;
- far emergere e promuovere le diverse inclinazioni.

Inoltre per tutti gli alunni della scuola, anche non direttamente coinvolti:

- apprezzare la presenza di un orto-giardino ben curato nel cortile della scuola;
- educare al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico;

Esperienze dell'Istituto:

- tenuta di una piccola serra con coltivazione di verdure da parte degli alunni delle classi seconde della Scuola Primaria, in collaborazione con genitori e alunni e docenti dell'Istituto secondario per l'agricoltura "Dandolo" di Bargnano;
- laboratori di semina e piantumazione in vaso di fiori, verdure e piante aromatiche, durante la festa della scuola;
- Progetto di plesso: "Frutta nelle scuole" con attività laboratoriali di costruzione di orti in cassetta e consumo di frutta durante l'intervallo;
- Raccolta di pane e frutta avanzati in mensa da consumare durante l'intervallo o per la merenda pomeridiana o da portare a casa, scelta fatta in quanto si è iniziato a riflettere ed affrontare il tema sullo spreco alimentare. Maturare la consapevolezza sul cibo, sull'ambiente e quindi sui problemi generati e collegati allo spreco alimentare è probabilmente il primo passo che la nostra società può fare per contrastarne gli effetti negativi;
- Festa dell'albero con piantumazione di piantine nel giardino della scuola o in giardini del paese, in collaborazione con l'Amministrazione comunale e le Guardie del Parco Oglio Nord.

PROGETTI EXTRASCOLASTICI

Progetti teatrali per la Scuola Primaria con la Compagnia teatrale "Batticuore" e per la Scuola Secondaria con la Compagnia teatrale "Arcobaleno"

Scuola Primaria: *"Quando i bambini fanno oohhhh..."*

Questo progetto nasce in vista della continuazione dell'attività di laboratorio teatrale da svolgersi in orario extrascolastico posta in essere dalla **Compagnia teatrale Batticuore**. Da Ottobre 2016 il progetto prenderà vita con la preparazione di uno spettacolo intitolato *"Quando i bambini fanno oohhhh..."* che andrà in scena indicativamente a Maggio. Si tratta di un progetto che, anche quest'anno, vuole condividere il tema lanciato dal Comune di Orzinuovi ovvero "LA MERAVIGLIA".

Forse un tempo la magia esisteva, forse esiste ancora oggi e non si tratta di suggestione e immaginazione, si traveste semplicemente sotto altri nomi; ci siamo dimenticati dello stupore che provavamo a scoprire il mondo, lo stesso stupore di quando eravamo bambini.

I bambini di oggi non sanno più cosa voglia dire avere un cielo azzurro sulla testa, schiacciati dalla loro passività di soggetti cresciuti davanti alla TV, ai computer, ai videogiochi, con gli occhi abituati ad incamerare sempre più immagini e a produrre sempre meno parole.

Come poter meravigliare questi bambini e come meravigliare ancora noi adulti?

La nostra risposta è racchiusa in una sola parola: giocando!

Riscoprire i giochi di socializzazione, i giochi tradizionali, i giochi all'aperto in modo che bambini ed adulti possano riuscire a meravigliarsi dinanzi alle piccole cose.

La meraviglia di giocare insieme, la meraviglia di formare una squadra, la meraviglia di una mano stretta all'altra, la meraviglia delle vocine dei bambini e dei loro sorrisi...

Per i bambini il gioco è la meraviglia delle meraviglie. È un inno alla creatività, mantiene vivo il desiderio di conoscere, non permette di poltrire immobili mentre il mondo scorre intorno a noi.

Con questo progetto e il relativo spettacolo che verrà realizzato vogliamo mettere in scena una fusione tra canto, danza e recitazione e provare a meravigliare sia i bambini che gli adulti, cogliere la bellezza, l'incanto, il mirabile e lo straordinario anche nelle piccole cose.

Giocare quindi approcciando il mondo a cuore aperto e con curiosità, mostrando stupore e attrazione per ogni novità, il tutto con la forza del sorriso, grazie alla quale il gioco della vita continua anche dopo lo scacco matto.

CONSIGLIO MUNICIPALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Il CMR è un'esperienza di partecipazione alla vita democratica e quindi di formazione alla vita di gruppo e all'impegno progettuale, per questo si deve configurare come un'attività: extrascolastica, per garantire ai ragazzi e alle ragazze, l'adesione libera, primo elemento di democrazia;

Il CMR vuole essere un ponte tra generazioni attraverso la comunicazione e la cooperazione dove ragazzi e adulti si attivano per migliorare la qualità della vita.

È necessario formare i ragazzi, ma è altrettanto fondamentale preparare gli adulti, pena lo svilimento dell'esperienza e la delusione dei ragazzi. È prioritario fornire agli adulti (amministratori, insegnanti, genitori, adulti interessati ..) strumenti per educare alla democrazia, o per ascoltare e sostenere le ragioni dei ragazzi, per non banalizzare il loro contributo, per accompagnarli con il necessario senso di realtà utile a costruire proposte fattibili

COMPETENZE:

- Metter in relazione punti di vista diversi (adulti e minori)
- Promuovere la partecipazione alla vita sociale,
- Promuovere la cultura della condivisione
- Promuovere il rispetto della legalità
- Avvicinare alle dinamiche della vita democratica
- Sviluppare il rispetto per la "cosa pubblica" e all'assunzione di responsabilità civiche
- Attuare concretamente il diritto di parola, informazione e di cittadinanza attraverso l'affermazione della propria responsabilità all'interno della comunità
- Imparare facendo
- Vedere ed essere visti come risorsa piuttosto che come problema
- "Allenarsi" alla gestione del conflitto

OBIETTIVI di apprendimento generali

Acquisire le conoscenze di base circa l'ordinamento politico e il sistema amministrativo del Comune

Sostenere la formazione civica individuando modalità e strumenti per integrare i curricoli e le attività proposte

Acquisire conoscenze, competenze ed abilità finalizzate a prendersi cura della "Cosa pubblica", relativamente all'ambito degli interessi specifici dei ragazzi

OBIETTIVI DEL PROGETTO rivolti ai ragazzi

- Favorire la crescita individuale e di gruppo
- Facilitare il riconoscimento e la gestione delle diversità nell'incontro con l'altro
- Favorire la conoscenza e la partecipazione alla vita democratica attraverso l'esperienza diretta
- Far emergere e valorizzare le risorse, le idee, le competenze dei ragazzi nella gestione della propria comunità
- Offrire uno spazio ed un'occasione di protagonismo e di co-responsabilità
- Facilitare la vita di gruppo dei ragazzi attraverso lo sviluppo di un clima cooperativo
- Consentire ai ragazzi di sentirsi parte del proprio territorio occupandosi di problematiche locali
- Sperimentare la partecipazione e il coinvolgimento alla vita pubblica come prevenzione dell'isolamento

OBIETTIVI DEL PROGETTO rivolti agli adulti

- Facilitare l'interazione generazionale
- Favorire l'ascolto e la discussione delle proposte nate in seno al CMR
- Riconoscere la capacità innovativa e creativa dei ragazzi nell'affrontare i problemi locali
- Accettare di ribaltare la prospettiva "adultocentrica"
- Riconoscere e valorizzare il contributo offerto dai ragazzi anche in forma di proposta



FONDAZIONE EDUCATIVA SCUOLA MATERNA "G. GARIBALDI"

ATTIVITA' MOTORIA

I progetti sulla motricità sono dedicati alla presa di coscienza del proprio corpo, all'esplorazione dell'ambiente, all'acquisizione della padronanza della motricità globale e, di conseguenza, al miglioramento della coordinazione nel movimento.

TEATRO

Trattasi di realizzare un laboratorio teatrale per tutto il periodo dell'anno educativo. Bambini raggiungeranno un maggiore consapevolezza corporea, svilupperanno la sensorialità e l'uso dello spazio oltre alle dinamiche di gruppo e allo sviluppo della memoria.

LINGUA INGLESE

L'obiettivo del progetto è quello di stimolare i bambini all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti e creative quali le filastrocche e le canzoni.

MUSICA

La finalità del progetto è quella di fare scoprire il valore e l'importanza di alcuni meravigliosi canti tipici delle festività religiose.

PROGETTI ATTUATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Nel pieno rispetto sia del lavoro svolto che dell'autonomia degli Istituti, si riconferma anche per l'a.s. 2016/2017 la volontà di non scegliere quali progetti finanziare e di erogare comunque un contributo per la realizzazione dei progetti che gli Istituti riterranno prioritari nella certezza che le proposte saranno coerenti con il contesto formativo evitando così la frammentazione degli interventi. A conclusione dell'anno scolastico gli istituti relazionano e rendicontano in merito ai progetti realizzati mediante compilazione della scheda **allegato C**, parte integrante e sostanziale al presente Piano Diritto allo Studio.

Si ritiene doveroso illustrare sinteticamente i progetti che nell'a.s. 2015/16 gli Istituti hanno realizzato con i fondi assegnati dal Comune.

FONDAZIONE EDUCATIVA "G. GARIBALDI"

I temi dei progetti sono stati la psicomotricità, la musica, il teatro, la costruzione e realizzazione grafica di un libro, l'interiorizzazione dei concetti spaziali, la fonologia, la sperimentazione di tecniche e materiali artistici, creatività, attività ippica, inglese, corsi di nuoto.

ISTITUTO COMPRENSIVO – INFANZIA

Come ogni anno, è stato realizzato il percorso di continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria per favorire l'inserimento graduale dei bambini, la conoscenza del nuovo ambiente educativo, dei nuovi compagni e degli insegnanti. Con tutti gli alunni sono stati realizzati progetti per sviluppare la capacità di esplorazione ed osservazione della natura e del suolo in particolare e la capacità di cogliere il valore di una cultura diversa da quella di appartenenza.

ISTITUTO COMPRENSIVO – SCUOLA PRIMARIA

I progetti hanno riguardato le seguenti aree:

classi prime: psicomotricità

classi seconde: lettura e costruzione del libro

classi terze: ambiente circostante

classi quarte: riutilizzo

classi quinte: teatro

ISTITUTO COMPRENSIVO – SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO

Lo sviluppo delle competenze sociali, c.d. Life Skills Training, è stato l'obiettivo del progetto realizzato e che ha permesso ai ragazzi di prendere atto dell'esistenza di comportamenti a rischio e delle abilità sociali, dei vari tipi di devianza e dell'utilità di comportamenti individuali, familiari e sociali corretti. Lo sviluppo sostenibile e il potenziamento del benessere psicofisico sono stati oggetto di altri progetti.

Il fondo erogato dal Comune di Orzinuovi a favore dell'Istituto Comprensivo ha permesso di sostenere, oltre ai sopracitati progetti, anche le **spese di funzionamento** (cancelleria, interventi hardware e software, noleggio fotocopiatori e materiale di consumo) per una totale di € 5.500,00 e il noleggio del **kit LIM** (lavagne interattive multimediali, videoproiettori e notebook) per complessivi € 26.000,00.

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G.COSSALI"

Con il percorso "Extrascuola" attraverso la formazione di studenti motivati a diventare protagonisti attivi all'interno dell'Istituto, è stato possibile favorire la consapevolezza del ruolo dello studente, la partecipazione ai progetti proposti all'interno della scuola, la collaborazione tra studenti e il miglioramento della relazione alunni-docenti.

Oltre all'Extrascuola è stato realizzato il progetto Orientamento per fornire informazioni sui corsi di studi afferenti all'Istituto e strumenti adeguati affinché i ragazzi operino una scelta consapevole dell'indirizzo di studio che possa fare emergere e valorizzare le attitudini personali.



IMPUTAZIONE BILANCIO

SPESA	CAP	IV livello	TOTALE PDS	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017
Mensa Scuola Infanzia Statale Fraz. Coniolo	1228	U.1.03.02.15.006	36.000,00	12.500,00 (impegn 4.446,88)	23.500,00
Contributo Fondazione Educativa Scuola Materna G. Garibaldi	1250	U.1.04.03.99.999	75.000,00	7.500,00	67.500,00
Contributo Scuola dell'Infanzia S.P.E. Cerioli	1250	U.1.04.03.99.999	3.500,00	1.000,00	2.500,00
Trasferimenti Scuola Materna Fraz. Coniolo	1251	U.1.04.01.01.002	1.000,00	1.000,00	-----
Acquisto libri scuola primaria	1430	U.1.03.01.01.001	20.600,00	20.000,00	600,00
Rimborso libri ad altri Comuni	1431	U.1.04.01.02.003	450,00	450,00	-----
Trasporto scolastico	1436	U.1.03.02.15.002	145.200,00	54.500,00 (impegn 54.375,00)	90.700,00 (impegn 90.625,00)
Mensa scuola primaria	1436	U.1.03.02.15.006	142.500,00	60.000,00 (impegn 53.458,01)	82.500,00
MAV	1435	U.1.03.02.16.999	3.300,00	800,00	2.500,00
Assistenza prescolastica	1436	U.1.03.02.15.999	14.500,00	6.000,00	8.500,00
Interventi alunni diversamente abili	1437	U.1.03.02.15.999	285.800,00	112.000,00	173.800,00
Trasferimenti fondi Centro Educativo e Scuola S.P.E. Cerioli per Accordo di Rete	1475	U.1.04.03.99.999	9.000,00	4.500,00	4.500,00
Fondo progetti e spese di funzionamento Istituto Comprensivo	1470	U.1.04.01.01.002	41.000,00	8.000,00	33.000,00
Fondo progetti e spese di funzionamento Istituto Cossali	1471	U.1.04.01.02.999	4.000,00	1.000,00	3.000,00
Fondo progetti Scuole Paritarie G. Garibaldi	1475	U.1.04.03.99.999	24.000,00	10.000,00	14.000,00
TOTALE			805.850,00	299.250,00	506.600,00

ENTRATE QUOTA FAMIGLIE	Cap.	IV livello	Totale	Bilancio 2016	Bilancio 2017
Mensa scuola infanzia Coniolo	440	E.3.01.02.01.008	30.000,00	11.500,00	18.500,00
Mensa scolastica primaria	432	E.3.01.02.01.008	127.500,00	53.000,00	74.500,00
Libri - rimborsi da altri Comuni	647	E.3.05.02.03.002	500,00	500,00	-----
Assistenza Prescolastica NON trasportati	659	E.3.01.02.01.999	3.000,00 (accert. 2.500)	3.000,00	
TOTALE			161.000,00	68.000,00	93.000,00

